



Foto Archivio CISV/ Sergio Casu



*bilancio
sociale*

2021

CISV

*Comunità
Impegno
Servizio
Volontariato*

lettera della presidente



Un momento di festa organizzato in presenza, in cui abbiamo ricercato e ripreso quel dialogo e quelle relazioni che ci caratterizzano e cerchiamo in ogni modo possibile, con tenacia e determinazione, senza barriere tecnologiche o filtri digitali, tornando così all'essenza della nostra "C" di Comunità. L'impegno CISV nella società civile e la partecipazione alle reti nazionali e internazionali non è mancato anche in questo 2021 in cui ci siamo riattivati, guardandoci ma fiduciosi in un futuro che crediamo possibile ricostruire. Partecipazione che ci permette di avere uno sguardo esterno, con altri e verso il futuro, per cogliere nuove idee da trasformare in azioni: di giustizia verso tutti i popoli della Terra, di lotta per i diritti umani e l'attenuazione delle disuguaglianze, di sostegno alle economie in Africa e America Latina e anche di contrasto ai cambiamenti climatici che, come ente di cooperazione internazionale, non può esserci estranea, in quanto grande emergenza globale che accomuna tutti i Paesi e tutti i popoli. CISV può dunque affermare di aver superato un anno di transizione, sperimentando ancora una volta la propria capacità di rispondere prontamente alle esigenze immediate (le attività in Italia adattate per far fronte alla pandemia, l'accoglienza dei profughi afgani e la ricostruzione ad Haiti dopo il terremoto di agosto, la partecipazione ai bandi per i progetti di cooperazione internazionale finalmente promossi dai finanziatori istituzionali, la tenuta della raccolta fondi privata, in un momento in cui chi donava guardava più all'Italia che al mondo) e di continuare a lavorare sul lungo periodo impegnandosi in uno dei settori che più sta sperimentando la crisi, quello alimentare (con la crescita esponenziale dell'insicurezza alimentare e delle persone che hanno fame) e nel sostegno alle minoranze (popoli originari, donne vittime di violenza, giovani fragili) per garantire a tutti loro il riconoscimento dei diritti umani fondamentali.

Marta Buzzatti
Presidente CISV Onlus

Cisv, 60 anni portati bene

Sessant'anni di comunità, a testimonianza che una vita associativa che mette in primo piano le persone e i legami sociali è possibile e ricca di potenzialità; sessant'anni di impegno nelle lotte del e per il mondo, dai diritti umani alla preservazione delle risorse naturali; sessant'anni di servizio, accanto alle persone che si trovano in situazioni difficili, prediligendo uno stile di alleanza e cooperazione anziché di protagonismo; sessant'anni di volontariato, come modo di essere e non solo modo di fare. Una celebrazione, quella del nostro compleanno, avvenuta in un momento complicato, che non ha potuto ancora segnare una svolta positiva soddisfacente rispetto al 2020. Qualche cambiamento c'è stato, qualche spiraglio di luce ha illuminato parte del nostro cammino e qualche accenno di speranza ha rincuorato gli animi. Tuttavia celebrare non è stato festeggiare, ma piuttosto voler riconfermare la nostra mission e la nostra identità, sconquassata ma non indebolita, dopo due anni di pandemia. Una festa di compleanno in controtendenza, dove abbiamo trattato argomenti scomodi, a volte - in apparenza - poco innovativi, come la necessità di sostenere gli stessi settori di sempre nei Paesi del mondo, dove è importante essere presenti per rendere i diritti umani una realtà per tutte e tutti. Una festa dove abbiamo voluto credere nel rinnovamento (dei modi, dei tempi, delle alleanze, delle dinamiche) senza rincorrere a tutti i costi l'innovazione ma senza trascurare nuovi temi, nuove azioni in linea con i cambiamenti in corso. Un momento in cui abbiamo voluto dare spazio alle sfide offerte dalle migrazioni e dall'accoglienza, superando la monopolizzazione dell'informazione, che mette in ombra troppe tragedie e troppe ingiustizie bisognose di sostegno e di voce; e nel quale abbiamo cercato di smuoverci dalla paralisi della paura, pur comprendendo il qui e ora della crisi e delle sofferenze più vicine.



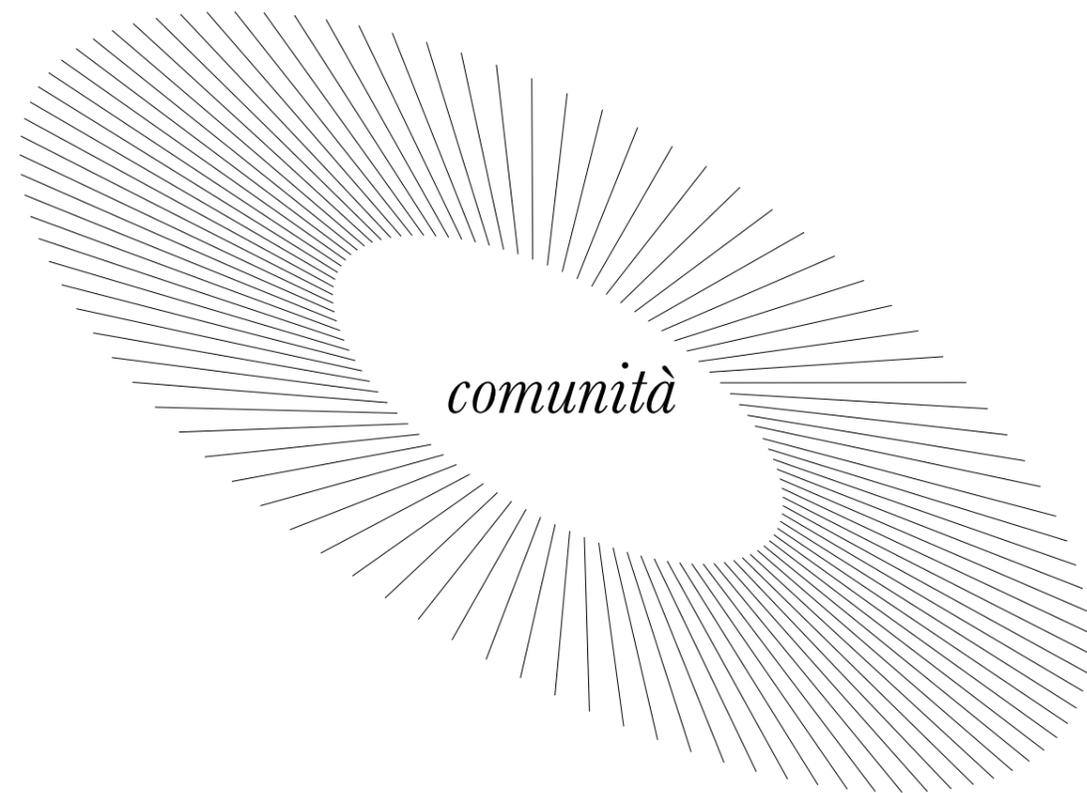
sommario

Lettera della presidente	2
Nota metodologica	5
Chi siamo	6
Valori	7
Storia	8
Cosa facciamo	9
Le nostre reti	9
Dove operiamo	10
Soci e governo	11
Organigramma	12
Stakeholder e finanziatori	13
Persone che operano	17
	19
	23
	47
	48
	49
	50
	51
	55
	55
	56
	57
	58
	59
	60
	63
	64
	65
	68

Cosa abbiamo fatto nel 2021
 Progetti nel mondo
 Accoglienza
 Ong2.0
 Educazione alla cittadinanza globale
 Comunicazione
 Servizio di comunità



 CISV



comunità

chi siamo

**comunità
impegno
servizio
volontariato
onlus**

CISV Onlus
CF: 80101280016

Sede legale:
Corso Chieri 121/6, 10132 Torino

Altre sedi:
Via Trieste n.18, 09047 Selargius (Cagliari)

Fondata nel 1961 a Torino.

Dal 1988 riconosciuta dal Ministero Affari Esteri
come Ong.

Dal 1997 ha lo status di Organizzazione non lucrativa
di utilità sociale (Onlus).

Dal 2015 è iscritta all'elenco delle Organizzazioni
della società civile (Osc) dell'Agenzia italiana
per la cooperazione allo sviluppo (Aics).

Nel 2020 ha modificato il proprio statuto
per essere conforme alla normativa degli Enti del terzo
settore (Ets), divenendo un Ente del terzo settore,
con denominazione CISV ETS.



nota metodologica

Anche quest'anno ci siamo cimentati con la redazione del Bilancio Sociale. In effetti si tratta di un esercizio complesso, che coinvolge gran parte del personale CISV. I dati sono infatti raccolti durante l'anno, a livello dei capi progetto e poi centralizzati dai responsabili di area (nel caso della cooperazione internazionale) fino ad arrivare ai responsabili dei settori operativi (cooperazione, educazione alla cittadinanza globale, comunicazione e raccolta fondi, accoglienza, amministrazione, Ong2.0). Anche il servizio di comunità ci ha fornito dati delle attività realizzate nelle 2021.

Il Bilancio Sociale è stato redatto in coerenza con le linee direttrici del 4 luglio 2019. Al di là degli obblighi previsti dalla Riforma del Terzo Settore, riteniamo che questo strumento risponda a una esigenza di rendicontazione globale delle nostre attività, per i soci e le socie, i nostri sostenitori e chiunque abbia interesse nelle attività di CISV o possa averne in futuro.

Oltre a questo, il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di trasparenza e di comunicazione con il mondo, utile a mostrare l'impegno della nostra Ong.

Per valutare il lavoro fatto l'anno scorso, nell'ottica di migliorarlo, è stato fatto un sondaggio presso i soci per commenti e suggerimenti sul Bilancio Sociale 2020.

Un aspetto che ne è risultato è stato quello di rendere più "caldo" il Bilancio Sociale, inserendo più aspetti che testimoniano i progetti.

Allo stesso modo sono state richieste più foto dei progetti stessi. Abbiamo quindi cercato di venire incontro a queste richieste.

Come al solito il documento è composto di tre sezioni principali: presentazione dell'ente, attività del 2021 e infine risorse e conti dell'anno.

Il formato di presentazione dei progetti è stato confermato come quello dell'anno scorso, con l'aggiunta, come detto, di una testimonianza diretta da ogni progetto presentato.

I progetti selezionati spaziano da quelli di taglio economico, per favorire l'economia verde e le micro imprese giovanili e di donne, a progetti di gestione ambientale, a quelli di appoggio alla resilienza delle popolazioni. Come al solito diversi progetti si occupano di diritti umani, rafforzamento della società civile a appoggio alla pace in aree di conflitto.

Il Bilancio Sociale viene diffuso attraverso la pubblicazione sul sito internet www.cisvto.org nella sezione dedicata e con la distribuzione di copia cartacea e/o digitale agli stakeholder dell'Ente.



FOTO: Vittorio Avatranco

Siamo innanzitutto una comunità, in cui soci, donatori, volontari, dipendenti, partner, collaboratori, simpatizzanti condividono valori, progetti e stili di vita, tanto da promuovere anche esperienze di vita comune (Fraternità di vita).

VISION

Volontà di CISV è rendere le persone in ogni parte del mondo protagoniste del proprio sviluppo, libere e in grado di compiere scelte per migliorare le proprie condizioni di vita.

MISSION

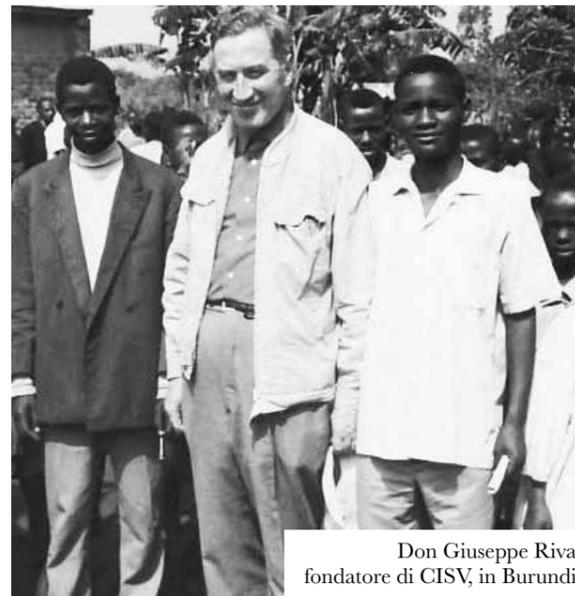
CISV si impegna per rimuovere le cause della povertà e dell'ingiustizia nel mondo, costruendo insieme alle persone, alle comunità e alle organizzazioni della società civile le basi per uno sviluppo autonomo e sostenibile nei settori delle risorse naturali e dei diritti umani, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza, ai minori in situazioni fragili e alla minoranze indigene.

In Italia opera nel campo dell'educazione alla cittadinanza globale nelle scuole e sul territorio, in particolare le periferie urbane, della lotta alla povertà educativa e dell'accoglienza dei migranti.

CISV agisce per costruire un mondo più equo, più giusto, più inclusivo, più sostenibile, più partecipato, più bello, abitato da un maggior benessere economico, sociale e psichico e in grado di favorire la crescita degli esseri umani non solo sociale ed economica, ma anche culturale e intellettuale, operando insieme a chi vuole dedicare allo sviluppo umano il proprio impegno, lavorativo o volontario, secondo le proprie attitudini e competenze, uniti in un'unica Comunità, quella di tutti gli esseri viventi.



valori



Don Giuseppe Riva, fondatore di CISV, in Burundi.



CISV nasce a Torino il 5 settembre 1961 su iniziativa di don Giuseppe Riva e di cinque ragazze, laiche consacrate, che scelgono di dedicarsi alla preghiera e alla solidarietà a favore degli emarginati. All'epoca, sono soprattutto gli immigrati dal Sud Italia che, nella metropoli del boom industriale, popolano i quartieri periferici in condizioni di abbandono, miseria e discriminazioni.

Il nome originario dell'associazione, CISD - Comunità Impegno Strada e Deserto, rimarca proprio la duplice vocazione alla spiritualità e alla passione sociale. In pochi anni il primo nucleo cresce, diventando punto di riferimento per tanti giovani e famiglie che si aprono a nuove esperienze di condivisione.

Fino alla svolta terzomondista, all'inizio degli anni '70, suscitata da un appello dell'arcivescovo di Gitega alla Diocesi di Torino, perché mandi missionari nel suo Paese, il Burundi, sconvolto dalla guerra civile e in gravissime condizioni economiche, sociali e umane.

L'arcivescovo di Torino monsignor Michele Pellegrino, ispirandosi al Concilio Vaticano II nel valorizzare l'opera dei laici, decide di rivolgersi al gruppo di don Riva.

I volontari CISD rispondono prontamente: nel 1973 partono in sette (5 donne e 2 uomini) alla volta del Burundi orientale, dove resteranno nove anni creando una comunità sulle colline di Nyabikere e dando vita a cooperative agricole e artigianali, scuole, centri sanitari, pozzi e impianti idrici.



storia

Nel 1978 dalla CISD nasce l'attuale CISV Comunità Impegno Servizio Volontariato, il cui nome indica l'orientamento sempre più deciso verso la solidarietà con il Sud del mondo.

Nel corso degli anni i cooperanti CISV, rispondendo ai bisogni di diversi Paesi, mantengono la loro presenza e il loro lavoro accanto alle popolazioni dell'Africa e, dal 1996, anche dell'America Latina.

Nel frattempo, nel 1980 il ministero Affari esteri italiano riconosce l'associazione come organismo di volontariato internazionale e CISV estende gradualmente il proprio campo d'azione a 13 Paesi del mondo (Benin, Burundi, Burkina Faso, Guinea, Mali, Mauritania, Niger, Senegal, Brasile, Colombia, Guatemala, Haiti, Venezuela), intervenendo nei contesti dove i fattori di oppressione dell'uomo e della sua dignità sono più forti. CISV promuove la giustizia e la tutela dei diritti, in uno spirito di fraternità e collaborazione che rifiuta ogni forma di assistenzialismo e si pone su un piano paritario con le popolazioni locali, riconosciute protagoniste del proprio sviluppo.

Tutti i progetti realizzati hanno lo scopo di liberare le persone non solo dalle povertà, ma soprattutto dalla convinzione di esservi condannate per sempre. Accanto alla vocazione internazionale, non è mai venuto meno l'impegno CISV in Italia.

A partire dal primo nucleo di donne consacrate, l'esperienza di vita comunitaria è continuata nelle «fraternità di vita» in cui famiglie e singoli condividono, insieme ai valori spirituali e all'azione solidale, la quotidianità. Anche grazie al contributo di queste fraternità, ubicate a Torino e provincia CISV ha potuto essere attivo sul territorio, in più ambiti: dall'obiezione di coscienza e il servizio civile all'educazione alla cittadinanza globale nelle scuole, dall'informazione (con la rivista «Volontari per lo Sviluppo», pubblicata dal 1983 al 2013 per «dare voce a chi non ha voce»), all'ecologia attraverso la creazione del Triciclo, centro per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale.

Dal 2009 CISV si occupa anche dell'accoglienza di persone rifugiate e richiedenti asilo, cui offre ospitalità, cure, formazione, accompagnamento nella ricerca di casa e lavoro. Ancora una volta in coerenza e continuità con le sue origini, a sostegno dei nuovi immigrati di oggi: non più dal Sud Italia ma dai tanti Sud del mondo.

Siamo presenti in 12 paesi del mondo dove realizziamo interventi di cooperazione internazionale per uno sviluppo umano e sostenibile delle comunità locali.

In Italia siamo nelle scuole e nei quartieri periferici, occupandoci di educazione alla cittadinanza globale insieme alla cooperativa CISV Solidarietà.

In Piemonte, e in particolare nella città di Torino, costruiamo Comunità nei territori: svolgiamo attività di accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

Proponiamo esperienze di vita comunitaria in fraternità, in cui famiglie e singoli condividono valori, spazi, tempo seguendo la vita dell'associazione.

Proponiamo esperienze di cittadinanza attiva giovanile come il servizio civile in Italia e all'estero e la partecipazione a scambi internazionali.

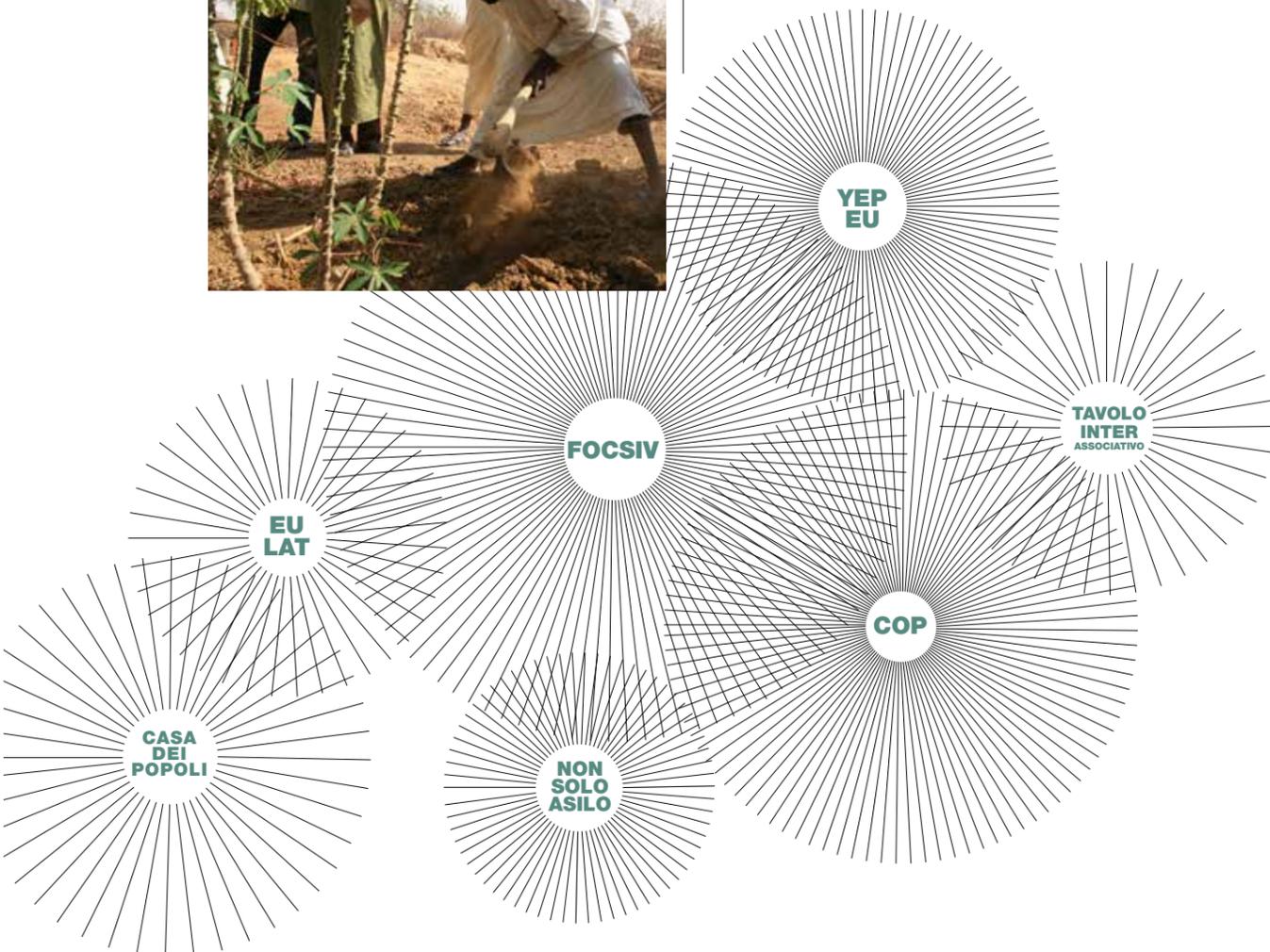
Attraverso la community Ong2.0 proponiamo percorsi di formazione e informazione sulle nuove tecnologie applicate alla cooperazione internazionale, insieme ad altre associazioni aderenti alla Federazione FOCSIV.

cosa facciamo

- FOCSIV
- COP
- EU LAT ADVOCACY NETWORK
- YEPP EUROPE
- COORDINAMENTO NON SOLO ASILO
- TAVOLO INTERASSOCIATIVO
- CASA DEI POPOLI



le nostre reti

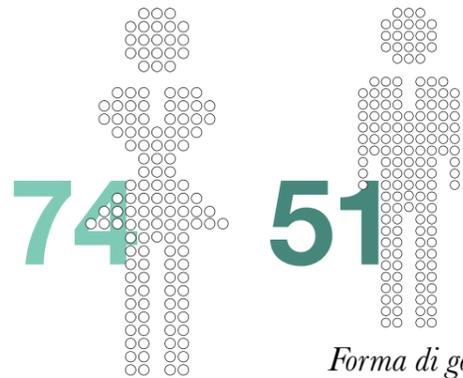


- ITALIA (dal 1961)
- MAURITANIA (dal 2014)
- SENEGAL (dal 1988)
- GUINEA (dal 2005)
- MALI (dal 1990)
- BURKINA FASO (dal 1985)
- NIGER (dal 2007)
- BRASILE (dal 1996)
- COLOMBIA (dal 2001)
- GUATEMALA (dal 1998)
- VENEZUELA (dal 2001)
- HAITI (dal 2012)

dove operiamo

Paese	Posto classifica ISU	Coefficiente GINI	Posto classifica Gender Gap Index	PIL procapite o Reddito procapite
Fonte	ONU 2020 (su 189)	ONU (2020)	WEF 2021 (su 156)	ONU (2020)
Brasile	84	53,9	93	14.263
Burkina Faso	182	35,3	124	2.133
Colombia	83	50,4	59	14.257
Guatemala	127	48,3	122	8.494
Guinea	178	33,7	118	2.405
Haiti	170	41,1	N.D.	1.709
Italia	29	35,9	63	42.776
Mali	184	33	149	2.269
Mauritania	157	32,6	146	5.135
Niger	189	34,3	138	1.201
Senegal	168	40,3	104	3.309
Venezuela	113	N.D.	91	7.045

I soci attuali sono 125 di cui 74 donne e 51 uomini.



Forma di governo

Gli organi dell'associazione sono: l'Assemblea, il Consiglio direttivo, il Presidente e l'Organo di controllo.

L'Assemblea è costituita dai soci e l'organo sovrano dell'associazione.

L'Assemblea delibera:

- * gli indirizzi generali dell'associazione
- * il bilancio di esercizio e il bilancio preventivo
- * il bilancio sociale
- * l'adesione dell'associazione ad altre associazioni, cooperative, ecc.
- * la perdita di qualità di socio

L'assemblea elegge ogni tre anni il Presidente in modo diretto e un numero di consiglieri che va da 5 a 15.

Presidente e consiglieri costituiscono il Consiglio direttivo, che è l'organo esecutivo dell'associazione in quanto incaricato della gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione.

Il Cd dura in carica tre anni.

Il Cd nomina, al suo interno, due vicepresidenti, il tesoriere e il segretario.

L'Organo di controllo, scelto monocratico, viene nominato dall'Assemblea ogni tre anni.

L'Assemblea nomina pure il soggetto incaricato della revisione dei conti.

soci e governo

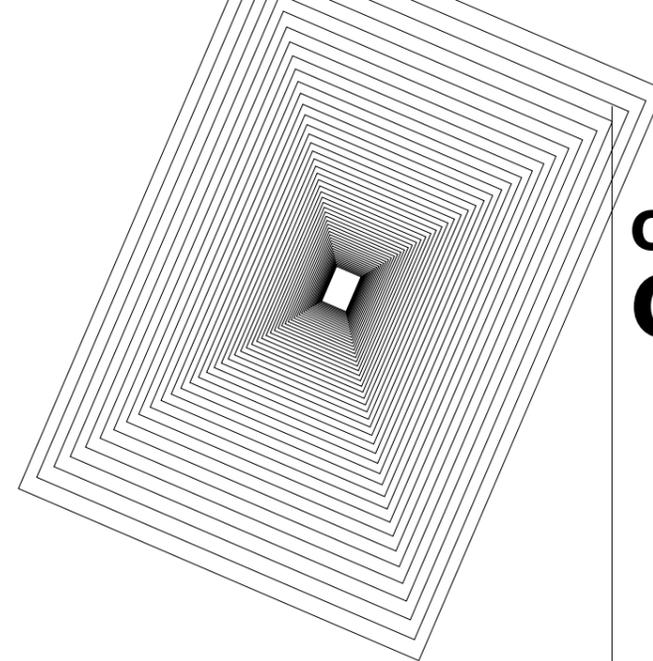
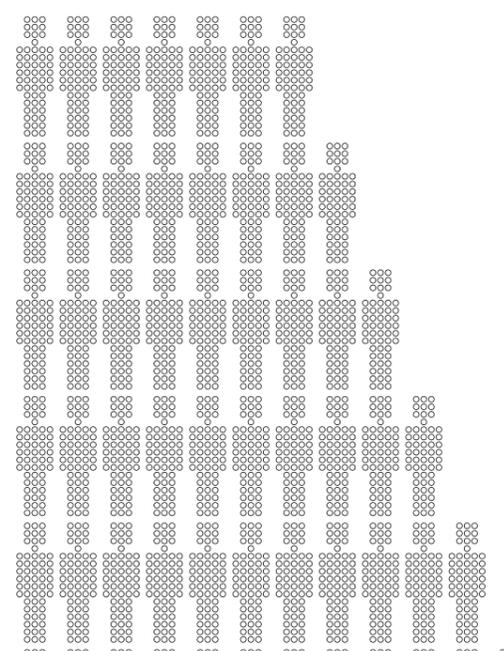
Nel 2021 l'assemblea si è riunita due volte in forma ordinaria e una straordinaria. Riunione assemblea ordinaria e straordinaria il 28 giugno 2021 in forma mista (presenza e online).

Riunione assemblea ordinaria 28 giugno 2021 in forma mista (presenza e online).

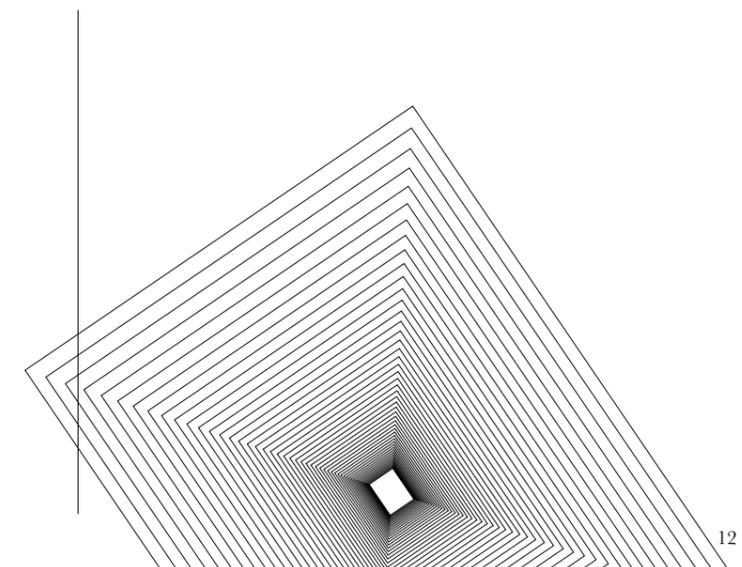
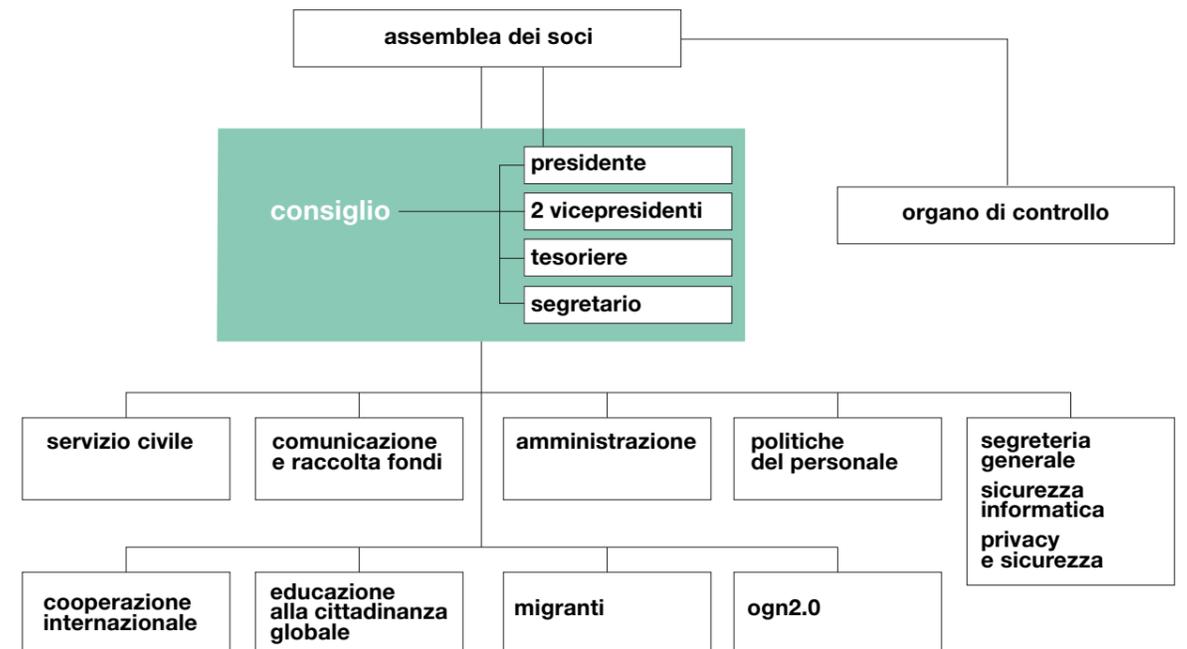
Riunione di assemblea ordinaria il 17 ottobre 2021, in presenza, con alcuni collegamenti esterni.

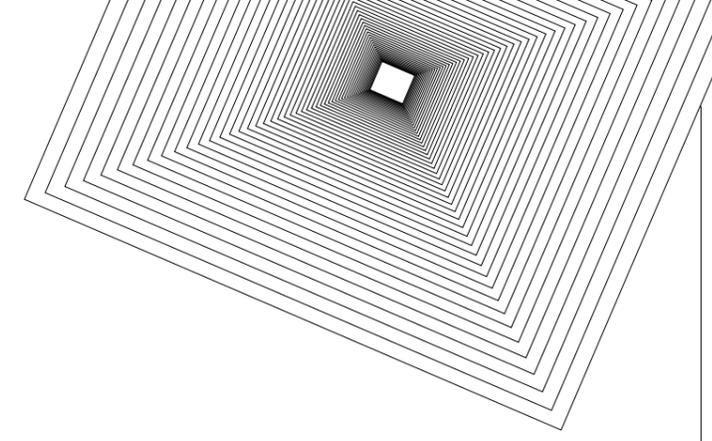
Il Consiglio direttivo, in carica dal maggio 2019 ha scadenza di mandato lo stesso mese del 2022, ed è così composto:

nome	ruolo attuale	prima nomina
Marta Buzzatti	Presidente	2016
Alessandro Demarchi	Vicepresidente	2013
Sara Colombo	Vicepresidente	2016
Marco Bello	Tesoriere	2016
Massimo Maiorino	Consigliere e Segretario	2019
Anna Avidano	Consigliere	2019
Paola Ruga	Consigliere	2019
Paolo Martella	Consigliere	2016
Federico Perotti	Consigliere	1998
Davide Giachino	Consigliere	2019
Michele Vaglio Iori	Consigliere	2016



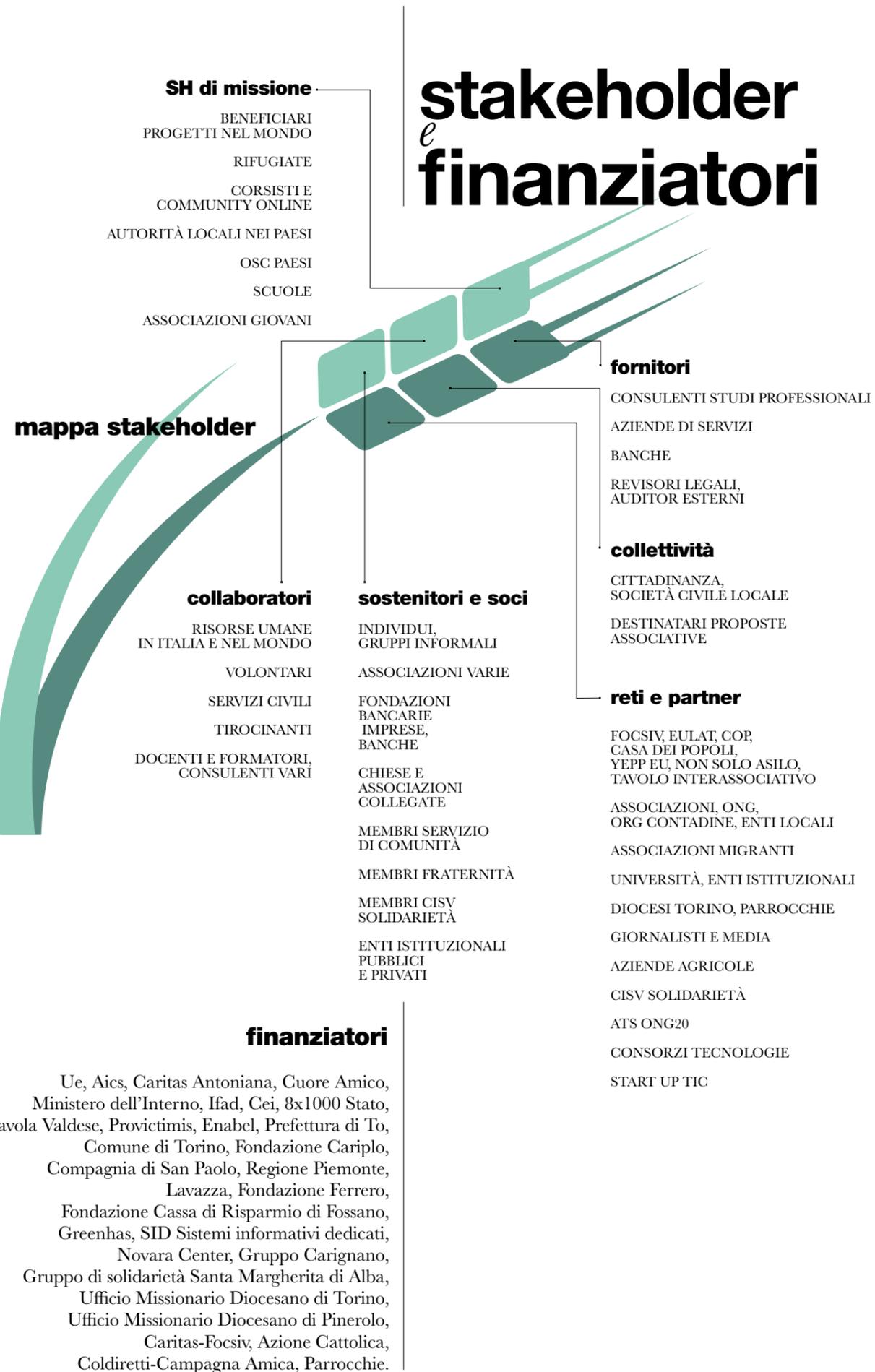
organigramma CISV





modalità di coinvolgimento stakeholder

stakeholder e finanziatori



SH di missione

Osc: progettazione e attività di advocacy.
 Enti, governi e autorità locali:
 attività di rappresentanza e accreditamento istituzionale, coprogettazione.
 Reti nazionali:
 attività di rappresentanza, coordinamento operativo, advocacy.
 Beneficiari e comunità locali:
 progettazione, definizione e condivisione strategica, massa critica per attività di advocacy.
 Webinar, lezioni online.

collaboratori

Comunicazione interna, newsletter generale e soci, rapporto personale.
 Ascolto e accompagnamento professionale e motivazionale.
 Chat di settore e progetto, riunioni.

sostenitori e soci

Azioni di donor care, mailing, newsletter, social media, incontri, webinar/seminari di approfondimento sui paesi/progetti. Newsletter di info e proposte dedicata, eventi on/off line ad hoc, assemblee, condivisione bilancio sociale, incontri informali con cooperanti rientrati o operatori territoriali e beneficiari. Per quanto riguarda i finanziatori, condivisione e contributi alle scelte programmatiche in termini di politiche di sviluppo e partecipazione a tavoli e reti internazionali.

collettività

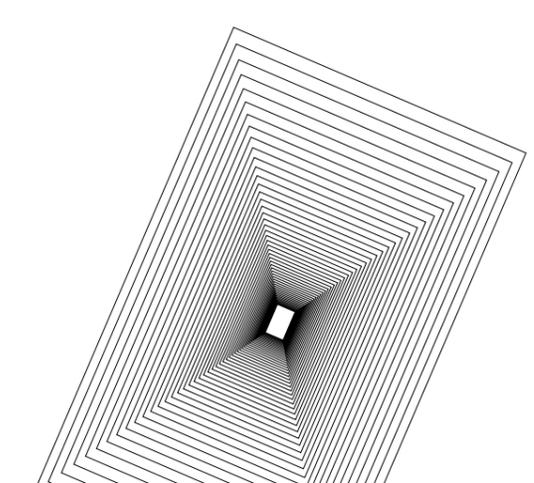
Seminari/webinar, newsletter, campagne, web e social media.

reti e partner

Incontri di rete organizzati, newsletter in/out, condivisione campagne o azioni di comunicazione su progetti, gestione comune di alcuni social per progetti in partnership, accoglimento tirocinanti, organizzazione eventi in comune, uscite stampa/radio/web/video.
 Reti: progettazione comune, elaborazione condivisa delle strategie, valutazione ed eventuale attualizzazione delle dinamiche di partenariato, incontri di scambio di buone pratiche, condivisione delle risorse in ottica consortile.

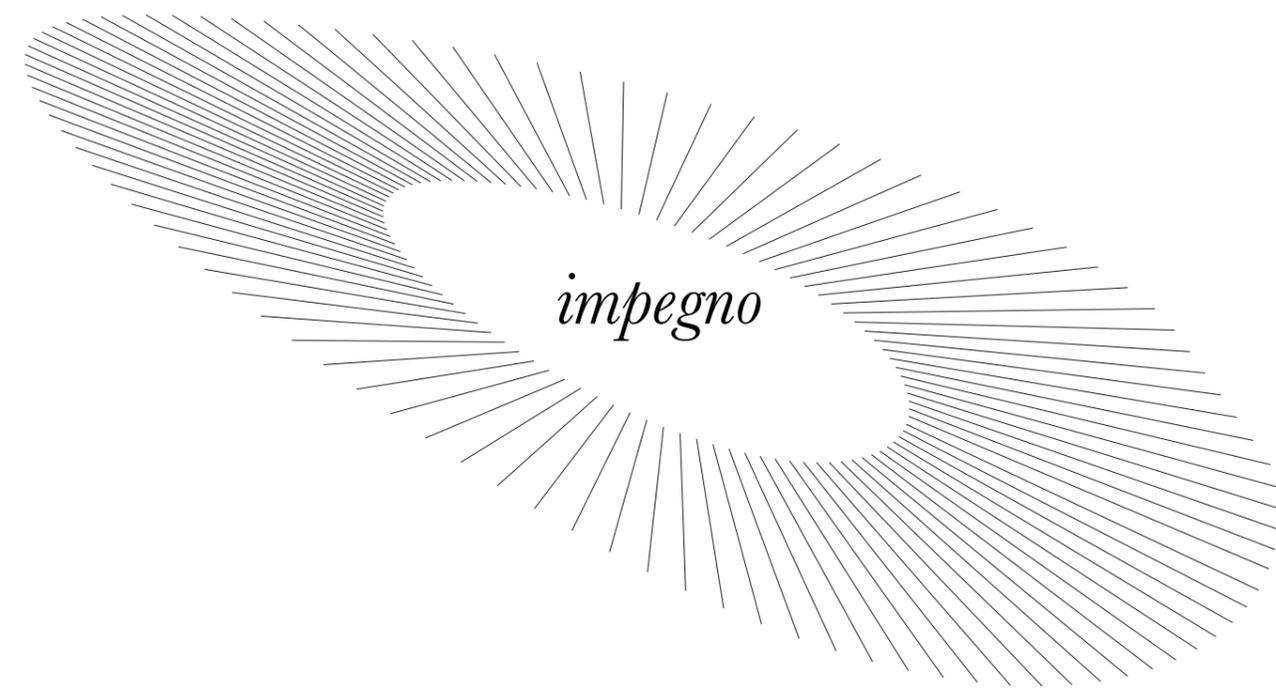
fornitori

Rapporto personale, mail, telefono, incontri.





CISV

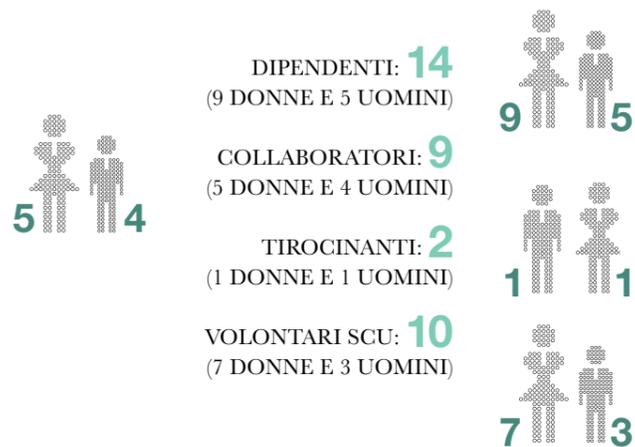


impegno

con noi in prima linea

Durante il 2021, 126 persone hanno collaborato con CISV in maniera strutturata e continuativa in Italia e nel mondo per portare avanti il cambiamento che vogliamo: dipendenti, collaboratrici e collaboratori, giovani tirocinanti o partecipanti in programmi di volontariato quali il FAMI, il Servizio Civile Universale, i Corpi Civili di Pace.

tipologia personale italia



tipologia personale mondo



persone che operano

Per favorire la crescita professionale e l'aggiornamento di quanti collaborano con l'associazione, durante l'anno CISV ha garantito la realizzazione dei percorsi di formazione generale e specifica previsti per i programmi Servizio Civile Universale, e ha inoltre favorito la partecipazione di dipendenti, collaboratori e collaboratrici e volontari e volontarie in Servizio Civile a momenti di formazione specifica proposti da altri soggetti, per un totale di 379 ore. Le formazioni hanno riguardato le seguenti tematiche:

tematiche di formazione

STRUMENTI E METODOLOGIE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

6 ore

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA SCU

296 ore

COMUNICAZIONE E FUND RAISING

37 ore

EXECUTIVE COACHING

40 ore

In Italia, le 9 donne e 5 uomini dipendenti hanno un contratto a tempo indeterminato (Contratto collettivo nazionale del Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi, in vigore dal 12/09/2018 al 11/09/2021).

CISV promuove un approccio di equità anche all'interno della propria struttura, e per tale ragione il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è pari a 1,20.

Le differenze di retribuzione rispondono all'anzianità di servizio e al livello contrattuale di ciascun/a dipendente.

i volontari

Al nostro fianco, ci sono stati poi 61 preziosissimi volontari e volontarie che hanno messo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze umane e professionali per far crescere l'associazione tutta. Quaranta donne e ventuno uomini, che si sono spesi a favore delle nostre iniziative in Italia e nel mondo, contribuendo a realizzare attività a beneficio della comunità CISV e dei nostri settori operativi, nonché alla realizzazione della Campagna *Abbiamo riso per una cosa seria*.

31 persone impegnate in attività a beneficio della comunità cisv

- SERVIZIO COMUNITÀ CISV
- SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DELLE FRATERNITÀ CISV
- CURA DELLA COMUNICAZIONE INTERNA A FAVORE DEI SOCI
- CURA DELL'ALIMENTAZIONE DURANTE GLI INCONTRI E/O EVENTI CISV
- PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO CISV

23 persone impegnate in attività a supporto dei settori operativi cisv

- ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'UFFICIO PROGRAMMI

CISV dispone di una procedura interna specifica relativa al rimborso di spese di vitto e trasporti sostenute nello svolgimento gratuito di iniziative del e per l'organismo, che definisce limiti per ogni tipologia di spesa. Il rimborso si realizza a fronte della presentazione di una nota spese accompagnata dalle pezze giustificative corrispondenti, con l'unica eccezione delle spese di trasporto realizzate con veicolo privato, per cui si prevede il ricorso a una autocertificazione che dettagli le specifiche del veicolo e del viaggio realizzato. Il rimborso chilometrico è pari a euro 0,30 € al km (tariffa inferiore a quelle ACI). Qualsiasi rimborso richiesto deve essere autorizzato dal responsabile del settore per cui le/i volontari hanno prestato la loro opera, o dal tesoriere, in caso di rimborsi richiesti da Presidente e Consiglieri per spese sostenute durante la partecipazione a incontri o iniziative esterne in rappresentanza dell'organismo. Tutte le cariche sociali in CISV sono assunte a titolo gratuito, e durante il 2021 nessun componente degli organi di amministrazione ha ricevuto compensi, retribuzioni o indennità per la carica assunta. L'organo di controllo ha ricevuto un'indennità per il servizio prestato.

35 persone impegnate nella realizzazione della campagna nazionale Focsv *Abbiamo riso per una cosa seria*

obiettivi e attività

acqua e ambiente

ACQUA E AMBIENTE SONO BENI COMUNI

Per gli esseri umani, per il bestiame, per il terreno l'acqua è vita, salute e benessere. In Sahel, rendiamo potabile l'acqua e avviciniamo il più possibile l'accesso alle popolazioni attraverso la costruzione di nuovi pozzi o il ripristino delle fonti esistenti e il sostegno alle politiche comunitarie di gestione dell'acqua. Promuoviamo la raccolta e la gestione dei rifiuti e la protezione delle zone costiere e degli argini dei torrenti sottoposti a erosione. Appoggiamo la riforestazione e il recupero delle terre.

nel 2021 abbiamo

Riabilitato e mantenuto 4 pozzi pastorali e 9 pozzi di acqua potabile. Promosso in maniera partecipativa una policy territoriale per la protezione delle zone costiere, per una transizione agroecologica e per l'utilizzo durevole delle risorse naturali acqua, terra e foresta. Realizzato opere di protezione degli argini per ridurre l'erosione a livello della sorgente di Salamayo e di Morondé. Costruito 1 blocco di latrine. Equipaggiato 1 pozzo con sistema di pompaggio solare. Istituito e formato 4 comitati comunali di gestione delle risorse naturali. Sostenute 20 imprese di gestione dei rifiuti solidi e sensibilizzato 1.500 famiglie alle pratiche ecologiche.

terra e sviluppo socio economico

IN APPOGGIO ALLA MADRE TERRA

Insieme ai contadini e alle contadine combattiamo fame, malnutrizione e impoverimento e promuoviamo microimprese rurali, green, sostenibili e innovative. Coltiviamo speranze e le trasformiamo in autonomia. Insieme alle popolazioni locali in Africa Occidentale vogliamo promuovere uno sviluppo socio economico sostenibile i cui effetti siano durevoli nel tempo. Occorre credere nei giovani, negli agricoltori, negli allevatori e lavorare per raggiungere una sovranità alimentare e un modello di sviluppo green per una crescita armoniosa e rispettosa del pianeta.

cosa abbiamo fatto nel 2021

nel 2021 abbiamo

Formato 1.368 membri di cooperative ortofrutticole e allevatori su tecniche produttive e 62 giovani su micro imprenditorialità in 2 Paesi. Avviato, sostenuto e potenziato 150 imprese e start up green, 24 attività economiche agropastorali, 36 microimprese giovanili e 100 nuove microimprese in 3 Paesi. Rafforzato le capacità tecniche di 5 organizzazioni di produttori orticoli ed equipaggiati 5 gruppi di trasformazione agricola. Avviato al lavoro 200 persone (donne, giovani e migranti di ritorno) in 20 PME. Firmato 40 accordi multiattori per la promozione di un ambiente giuridico, istituzionale e finanziario favorevole allo sviluppo di imprese green. Formato 1.200 allevatori all'utilizzo di un dispositivo informatico per l'acquisto del mangime online e ottimizzata la gestione di 6 magazzini. Promosso programmi radiofonici di prevenzione della malnutrizione di neonati e bambini. Formato 200 agenti di salute comunitaria, 40 organizzazioni di produttori e 150 gruppi di monitoraggio sulla prevenzione della malnutrizione infantile. Distribuito 30 kit su pratiche di nutrizione alle organizzazioni di produttori e realizzate 80 dimostrazioni culinarie. Equipaggiato 6 latterie di colletta e 2 macellerie gestite da donne. Riabilitato 5 perimetri orticoli.

migrazione e accoglienza

PER COSTRUIRE UNA SOCIETÀ SENZA PREGIUDIZI

Accoglierci, riconoscerci, costruire insieme ponti, distruggere muri. Siamo persone, tutte appartenenti alla stessa umanità. In Italia lottiamo per i diritti umani e contrastiamo nuove forme di povertà e svantaggio sociale anche con l'accoglienza di uomini e donne richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale e umanitaria. Ragioniamo sulle migrazioni insieme ai giovani, ai docenti, ai migranti stessi fermi su un concetto: la mobilità umana è un diritto umano. Nel mondo diamo opportunità di rimanere nella propria terra per chi ha volontà di non lasciare la propria casa.

nel 2021 abbiamo

Avviato in Sahel una campagna di sensibilizzazione, informazione e un progetto musicale (su più Paesi e in Italia) sulle possibilità di riuscita di vita e lavoro a livello locale e sulla migrazione. Rafforzato in Sahel le capacità di 16 ONG, OSC e servizi territoriali nel fornire orientamento e sostegno psicosociale ai migranti di ritorno. Accolto in Italia 117 richiedenti asilo o titolari di protezione umanitaria, tra cui 23 minori. Realizzato 38 accompagnamenti nel procedimento per il riconoscimento dello status di rifugiato. Rafforzato il rifugio diffuso, presso 11 famiglie torinesi. Promosso 27 percorsi scolastici, 16 corsi di formazione professionale, 19 tirocini e 4 percorsi di educazione finanziaria. Supportato 2 accompagnamenti psichiatrici, 16 percorsi psicologici e 290 visite specialistiche. Realizzato sul territorio piemontese 1 evento pubblico di sensibilizzazione sulle frontiere visibili e invisibili, la narrazione sulle migrazioni e il diritto di scegliere il proprio futuro (evento musicale di lancio del progetto Feneen a ottobre 2021).

diritti umani

PER GARANTIRE UNA VITA DIGNITOSA

I diritti umani sono passi concreti di giustizia sociale per noi imprescindibile. Vivere nella pace. Essere liberi dalla violenza. Avere una voce e una terra. Veder rispettati i diritti dei popoli indigeni. Poter essere bambini, donne, uomini. Poter scegliere. Accedere alla sanità, all'istruzione, al lavoro, al credito e al risparmio. Essere liberi. Contribuiamo all'acquisizione di questi diritti, fornendo alle persone più vulnerabili capacità e competenze per scegliere la propria strada verso lo sviluppo e dialogare con le istituzioni, in un contesto inclusivo e di rispetto dei diritti di tutte e tutti.

nel 2021 abbiamo

Accompagnato, rafforzato e messo in rete 416 difensori e promotori dei diritti umani e 50 organizzazioni in Venezuela e 200 costruttori di pace in Colombia e 212 difensori in Guatemala. Accompagnato e sostenuto 403 donne e minori sopravvissute alla violenza di genere. Rafforzato le autorità locali e OSC su meccanismi di gestione trasparente del budget comunale e delle politiche pubbliche. Realizzato campagne di sensibilizzazione e informazione su diritti umani, promozione della pace e diritti dei bambini in 3 Paesi. Promosso 3 casi emblematici e azioni di advocacy per il rispetto dei diritti umani e la costruzione di politiche pubbliche inclusive in 4 Paesi. Realizzato 1 Osservatorio virtuale di raccolta e analisi di dati sulle violazioni dei Diritti Umani sulla frontiera Venezuela-Colombia. Firmato 11 accordi per promuovere una cultura di pace. Gestito 5 spazi protetti per minori e costituiti 4 comitati locali di protezione dell'infanzia. Promosso attività di prevenzione del contagio Covid-19 in Africa e America Latina: kit igiene distribuiti, carovane di sensibilizzazione tenute, persone risorsa formate, kit di prima necessità (disinfettanti, mascherine, alimenti basici di emergenza) distribuiti.

educazione e formazione

PERCHÉ OGNUNO PUÒ FARE LA SUA PARTE

Educare alla cittadinanza globale per far crescere cittadini consapevoli e responsabili, solidali l'un l'altro e custodi del pianeta. Fornire strumenti a chi già lavora sul campo, come insegnanti, animatori, educatori, in Italia e nei paesi di intervento, attraverso formazioni specifiche.

nel 2021 abbiamo

Migliorato l'efficienza della biblioteca comunale di Mbacké. Coinvolgimento di circa 200 giovani, acquistato più di 1.000 libri. Acquistato 7 tablet, fornito strumenti informatici all'operatore dedicato per l'archiviazione ed il prestito dei libri. Diffusione cultura senegalese: incontri con 25 classi della scuola primaria e secondaria, 2 trasmissioni radio Archimede della biblioteca di Settimo con le letture delle storie senegalesi, 1 cena senegalese con la partecipazione di circa 80 persone. Programma di appoggio a 4 medici e 8 infermieri residenti che studiano la specializzazione nell'Ospedale Universitario di Merida. 20 adulti (50% donne) e docenti formati in strategie di promozione alla lettura. 4 corsi a livello nazionale per insegnanti delle scuole secondarie. 36 percorsi educativi progettati e realizzati in 14 scuole sui temi della sostenibilità ambientale. 3 Corsi di formazioni per docenti in: agroecologia (e come insegnarla), dinamiche di conflitto in classe (e come gestirli), sui temi dell'agenda 2030 (e come insegnarli). 9 percorsi educativi svolti in classe e con un gruppo di giovani sportivi sul tema dell'Hate speech.

comunità

PER VIVERE IN CONDIVISIONE E SOLIDARIETÀ

Costruire Comunità nei territori, tessere reti di resistenza e cittadinanza attiva a partire dal nostro quartiere, scuole e case per costruire la società solidale. Comunità per noi è radice, è essenza, è cuore. È crescere insieme sviluppando idee, fornendo opportunità, tessendo reti di cittadinanza attiva, vivendo in condivisione e accoglienza l'incontro verso l'altro. In Italia e in tutte le comunità locali dei paesi in cui lavoriamo il nostro approccio si basa su relazioni che mettono al centro la persona.

nel 2021 abbiamo

Organizzato 1 cineforum online, con quattro proiezioni, per la partecipazione dei soci. Realizzato 2 assemblee di socie e soci in modalità mista presenza e online. Celebrato insieme la festa di San Francesco e il Natale e partecipato a una manifestazione di solidarietà a Ivrea. Redatto e diffuso trimestralmente il nostro notiziario interno CISV'Informa, con informazioni su attività in Italia e sui progetti nel Sud del mondo. Realizzato un ciclo d'incontri per progettare l'utilizzo futuro della sede.



CISV

Burkina Faso

PROGETTI : 6

VOLUME: 386.425 €

FINANZIATORI: **AICS, OIM, Enabel, IFAD, CISV.**

Dal 2015 il Burkina Faso sta affrontando gravi problemi di instabilità politica e insicurezza a causa di gruppi islamisti radicali. Questi hanno iniziato a penetrare dapprima nel Nord del Paese, dopo il brusco cambio di regime, per l'insurrezione popolare che ha messo in fuga il presidente autoritario Blaise Compaoré. La nuova presidenza di Roch Marc Christian Kaboré, e il suo governo, non sono stati in grado di combattere i jihadisti e hanno perso il controllo di vaste aree di territorio. Le crisi causate dall'insicurezza sono molteplici: umanitaria e abitativa, per l'alto numero di sfollati interni (circa 1,5 milioni); sanitaria per la chiusura di decine di dispensari nel Nord e la concentrazione di gente nelle città; alimentare, a causa dell'abbandono delle terre da parte dei contadini che hanno dovuto abbandonare i propri villaggi. La gente è allo stremo e chiede un ritorno alla sicurezza. Questa deriva ha portato a un colpo di stato militare il 24 gennaio 2022, accolto con favore dalla popolazione.

Mi chiamo Didier Kaboré, sono promotore di Wend Bonsgo service, un'impresa che lavora nel settore dell'energia solare a Pouytenga nella regione Centre Est. Ho conosciuto il progetto D-Ecoverte nel 2021 grazie a un'associazione di artigiani. Ho potuto anche partecipare a un incontro informativo dell'équipe di progetto organizzata presso il comune di Pouytenga. Ho quindi deciso di partecipare e sono stato selezionato. Questo progetto mi ha permesso di sviluppare le mie attività nella mia località e nelle zone limitrofe. Grazie al progetto sono stato selezionato per una fornitura di installazioni solari nella mia regione per un valore di circa 2 milioni di Fcfa (ca 3.000 €) e ho imparato tanto sul settore dell'energia solare. Sono contento e ringrazio D-Ecoverte e CISV perché ho ricevuto anche una sovvenzione di 3 milioni di Fcfa (ca 4.570 €) per sviluppare ulteriormente la mia impresa verde. Questa mi permette oggi di soddisfare i bisogni miei e della mia famiglia. Il progetto ha contribuito in modo significativo a cambiare la mia vita.

Didier Kaboré
promotore dell'impresa Wend Bonsgo Service.

[IL PROGETTO]

d-ecovertte: développement de l'économie verte en région centre-est

Sviluppo dell'economia verde nella Regione del Centro Est



SDG: 8, 12, 7.

1. SVILUPPO SOCIOECONOMICO

40 accordi multi attori firmati;
40 imprese verdi e 500 famiglie e clienti delle imprese verdi sovvenzionati.
Le imprese verdi e gli utenti dispongono di un ambiente giuridico, istituzionale e finanziario favorevole al loro sviluppo.

EFFETTI

Le imprese verdi e gli utenti dispongono di un ambiente giuridico, istituzionale e finanziario favorevole al loro sviluppo.

2. AMBIENTE

20 imprese di gestione dei rifiuti solidi sostenute;
2000 famiglie sensibilizzate alle pratiche ecologiche;
1.000 abbonati ai servizi delle imprese di raccolta rifiuti;
1 incubatore di impresa istituito; 80% della materia organica raccolta valorizzata;
20 imprese di energia verde sostenute;
50 PME/PMI adottano energie rinnovabili;
50 persone delle imprese locali sono in grado di offrire servizi legati alle energie rinnovabili.

EFFETTI

Le imprese del settore della raccolta dei rifiuti offrono servizi performanti e redditizi a forte impatto sociale e le imprese verdi forniscono accesso all'energia alle famiglie e alle imprese di altri settori economici.

DOVE:
Regione del Centre Est, Province Boulgou, Koulpelogo, Kouritenga.

FINANZIATORI:
Enabel, Agenzia belga di cooperazione, CISV.

PARTNER:
Centre Ecologique Albert Schweitzer (CEAS, ong/osc).

DURATA:
settembre 2020 / aprile 2023

COSTO 2021:
74.890 €

BENEFICIARI :
52 donne e 68 uomini membri di microimprese;
350 organizzazioni comunitarie di raccolta rifiuti solidi;
2.527 membri di famiglie e clienti di microimprese di gestione dei rifiuti solidi e beni e servizi legati alle energie rinnovabili



Mali

La crisi politico-istituzionale e sociale in Mali continua ad acuirsi.

Il 24 maggio 2021 la giunta militare al potere ha ordinato l'arresto del presidente e primo ministro di transizione, in quanto non d'accordo con il cambio dei ministri di difesa e sicurezza.

Intanto sembra consumarsi la rottura con la Francia. Questa aveva già deciso il ritiro graduale della forza militare Barkhane, con la quale, dal 2013 (con il nome di Serval) ha respinto gli attacchi jihadisti a fianco delle Forze armate maliane.

Da metà 2020 in avanti è stata progressivamente sostituita con la Task force Takuba, costituita da militari dell'Unione europea (l'Italia è presente con 200 uomini e mezzi dal 2021). Ma la vera novità è la collaborazione con la Russia, e la presenza, non riconosciuta ufficialmente, ma dimostrata, di forze armate di quel paese (come i mercenari del Gruppo Wagner).



Sono il dottor Seydou Maiga, lavoro come punto focale sui temi della nutrizione per il Distretto sanitario di Douentza. Anche se il Distretto dispone di centri medici che curano i bambini in stato di malnutrizione acuta, è fondamentale fare azioni di prevenzione, soprattutto attraverso l'educazione nutrizionale delle mamme e delle donne in gravidanza. Con il sostegno di CISV abbiamo potuto formare 5 gruppi di sostegno alle attività di nutrizione (GSAN), gruppi di volontari che, sotto la mia supervisione e con il supporto del personale dei centri di salute, lavorano nei villaggi. I GSAN seguono le famiglie dove ci sono bambini sotto i 5 anni, consigliando alle mamme come preparare pappe a base di ingredienti locali che garantiscano un buon apporto di nutrienti e mostrando loro come riconoscere i segni precoci di malnutrizione nei bambini. I GSAN sono alleati importanti del Distretto sanitario, soprattutto nei villaggi lontani dai centri di salute, dove il nostro personale fatica ad arrivare.

dottor Seydou Maiga
punto focale nutrizione Douentza

[IL PROGETTO]

appoggio alle capacità di resilienza delle popolazioni più vulnerabili e degli sfollati nella regione di Mopti

PROGETTI : **1**

VOLUME: **367.106 €**

FINANZIATORI: **AICS.**



SDG: 1, 2, 6.

1. NUTRIZIONE

5 sale polifunzionali per centri nutrizionali costruite,
5 centri nutrizionali equipaggiati,
5 gruppi di salute e
12 donne di collegamento formati e attivi,
5 perimetri orticoli riabilitati,
5 organizzazioni di produttori orticoli formate e accompagnate,
5 gruppi di trasformazione agroalimentare accompagnati ed equipaggiati;

EFFETTI

La prevenzione comunitaria della malnutrizione infantile e la capacità di risposta al depauperamento degli stock alimentari sono efficaci.

2. ACQUA

4 pozzi pastorali riabilitati,
3 pozzi di acqua potabile riabilitati
1 pozzo equipaggiato con sistema di pompaggio solare,
1 blocco di latrine costruito.

EFFETTI

La disponibilità di acqua potabile ed il miglioramento del livello igienico sanitario riducono la recrudescenza di epidemie e dei casi di disidratazione e malnutrizione.

DOVE:

Cercle di Douentza, Regione di Mopti.

FINANZIATORI:

AICS e Unione Europea

PARTNER:

Association des organisations professionnelles paysannes (AOPP), ODI Sahel (Osc), LVIA, WeWorld/GVC.

DURATA:

gennaio 2020 / giugno 2021

COSTO 2021:

350.176 €

BENEFICIARI:

482 agricoltori (di cui 337 donne)
e 6.045 minori (di cui 3.072 bambine).

BENEFICIARI INDIRETTI :

33.093

3. INFANZIA

5 spazi di protezione dei bambini organizzati e attivi,
4 comitati locali di protezione dell'infanzia costituiti e formati, una campagna di sensibilizzazione sulla protezione dell'infanzia organizzata.

EFFETTI

Rafforzato il sistema di protezione dei minori e di prevenzione della violenza di genere nelle comunità target, grazie alla collaborazione tra sistemi di protezione comunitaria e istituzioni.

4. PREVENZIONE COVID-19

111 kit di igiene distribuiti,
4 carovane di sensibilizzazione tenute,
40 persone risorsa formate.

EFFETTI

Le capacità della comunità locale di prevenire la diffusione della malattia Covid-19 sono rafforzate.

Niger

Il Niger è il Paese con l'indice di sviluppo umano più basso tra i 189 recensiti dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (con 62,4 anni di speranza di vita alla nascita, 6,5 anni di aspettativa di scolarizzazione e un Pil procapite PPP di 1,201 Usd). L'instabilità politica e l'insicurezza sono in aumento a causa di numerosi attentati terroristici, perpetrati da gruppi islamisti radicalizzati, provenienti dai Paesi vicini (Mali, Burkina Faso e Nigeria). A Est è in corso una guerra contro il gruppo di Boko Haram. Il Paese è inoltre crocevia di due grossi flussi migratori: uno originato dai paesi più a Ovest (Senegal, Gambia, Guinea, ecc.) e l'altro dai Paesi a Sud (Nigeria, Camerun, ecc.). Queste due problematiche hanno destabilizzato il Paese togliendo importanti fonti di reddito (come il turismo), e acuitizzando la crisi alimentare. La popolazione di alcune zone rurali è costretta a sfollare per cercare lavoro nella capitale Niamey. CISV, presente nel Paese dal 2007, ritiene fondamentale lavorare per favorire la creazione di impiego giovanile e il miglioramento della produzione agricola.



PROGETTI : 1

VOLUME: 207.890 €

FINANZIATORI: **Ministero dell'Interno, CISV.**

Avviare un propria impresa è il sogno delle nuove generazioni nigerine. Negli ultimi anni l'imprenditoria rappresenta un'opportunità per i giovani delle aree rurali e urbane per dar vita ai propri progetti d'affari. Stiamo assistendo a una crescente valorizzazione di attività commerciali nell'ambito dei servizi e nella distribuzione di varie tipologie di prodotti, ma anche nella trasformazione semi meccanizzata di prodotti agroalimentari. Evolvendosi per lo più in un ambiente economico nuovo e molto competitivo, questi giovani imprenditori hanno bisogno di un appoggio presso istituzioni di microfinanza o enti volti a dar loro consulenza. È in questa prospettiva di accompagnamento che il progetto «Obiettivo lavoro» è ora in corso di realizzazione.

Ibrahim Aboubacar
esperto in gestione d'impresa presso CISV in Niger.

[IL PROGETTO]

**obiettivo lavoro:
innovazione di filiere
agro-pastorali
e microimprese
per l'occupabilità giovanile
in Niger**

DOVE:

Regioni di Zinder, Tillabery e Niamey.
Dipartimenti di Mirriah, Magaria, Matameye, Say, Torodi, Kollo, Niamey.

FINANZIATORI:

Ministero dell'Interno Italiano, CISV.

PARTNER:

Fédération des coopératives maraichères du Niger (FMCN-Nyia, organizzazione contadina), GAJEL Sudubaba (organizzazione contadina), Movimento Africa 70 (ong italiana), Hydroaid (centro ricerche), Cisao (università).

DURATA:

ottobre 2020 / settembre 2023

COSTO 2021:

189.094 €

BENEFICIARI:

36 donne e 40 uomini membri di microimprese;
814 donne e 1.070 uomini
membri di organizzazioni contadine.

INDIRETTI:

13.720 persone.



SDG: 2, 8, 12.

1. CREAZIONE DI IMPIEGO

24 attività economiche agro-pastorali potenziate;
36 microimprese giovanili avviate;
36 imprenditori formati;
1.368 membri di cooperative ortofrutticole e di allevatori formati.

EFFETTI

192 posti di lavoro funzionali alle filiere ortofrutticola e latte creati; 180 posti di lavoro di vario tipo creati.

2. DIRITTI UMANI

4 pozzi pastorali riabilitati,
3 pozzi di acqua potabile riabilitati e
1 pozzo equipaggiato con sistema di pompaggio solare,
1 blocco di latrine costruito.



Senegal

Anche se la situazione macroeconomica del Senegal è piuttosto stabile, con un'inflazione bassa e una crescita del PIL reale che negli ultimi anni si è assestata intorno al 7%, a partire dal 2020 si è registrato un rallentamento e una crescita bloccata allo 0,7% a causa della pandemia, secondo i dati dell'Osservatorio Economico del Governo italiano. L'emergenza sanitaria ha innescato nuove povertà soprattutto nelle zone periferiche di Dakar e un aumento della migrazione verso il Nord, che è avvenuta per via terrestre ma anche attraverso la rotta atlantica. Allo stesso tempo migliaia di persone senegalesi sono state respinte alle porte dell'Europa o in Libia e hanno dovuto fare ritorno in patria. In questo contesto, CISV è a fianco delle e dei giovani senegalesi per uno sviluppo micro imprenditoriale e lo sradicamento degli stereotipi attraverso attività di sensibilizzazione e comunicazione.



PROGETTI : **6 e 1 multipaese con la Mauritania**

VOLUME: **380.314 €**

FINANZIATORI: **Unione Europea, AICS, Regione Piemonte, Otto per mille a gestione statale, Cariplo, CISV.**

Musica e speranza africana

L'hip hop senegalese è molto seguito e tanti giovani si sono identificati nel messaggio di lotta e rivincita sociale che questa musica veicola. In Senegal lo chiamiamo rap "Galsen", una vera e propria filosofia fondata su conoscenza e movimento creativo che è quello di cui abbiamo bisogno. Io sono sicuro che molti aspetti dell'Africa hanno bisogno di essere migliorati, ma bisogna essere fieri di chi si è e delle nostre origini africane. Dobbiamo ricordarci da dove veniamo e impegnarci a nutrire la speranza per un futuro migliore nel nostro Paese e continente. I giovani purtroppo non hanno più speranza, decidono di lasciare tutto per iniziare viaggi incerti in mare disillusi sul fatto che si possa costruire il nostro futuro qui in Senegal. È necessario canalizzare le nostre energie per cercare di andare tutti insieme verso la costruzione di una speranza africana. Europa e Africa devono rafforzare gli scambi culturali, valorizzando l'incontro e le differenze. Sai che, in Africa, per dire che qualcosa ti fa piacere, diciamo in wolof "Sedd xol", ossia "che fa freddo al cuore", mentre in Europa il detto è esattamente al contrario: in italiano qualcosa di piacevole "scalda il cuore". Vedi? Siamo complementari, ciò che manca da una parte, si trova dall'altra e viceversa.

Leuz Diwane G
artista hip hop senegalese coinvolto nel progetto Feneen - MIGRA

[IL PROGETTO]

M.I.G.R.A.
migrazioni, impiego,
giovani, resilienza,
auto impresa



SDG: 8, 5, 2.

1. SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

20 PME del territorio rafforzate nella loro capacità produttiva e di offrire impiego o percorsi di inserimento professionale a 200 giovani (50% F), donne e migranti di ritorno (disaggregati per provenienza, sesso, età, condizione fisica).
200 (50% F) giovani, donne e migranti di ritorno accompagnati nell'avvio di un'attività economica di creazione di nuovi posti di lavoro.
100 nuove microimprese create

EFFETTI

Il tessuto imprenditoriale delle zone di intervento è rafforzato e offre possibilità concrete di impiego ai giovani, alle donne e ai migranti di ritorno in situazione di vulnerabilità.

1. MIGRAZIONE

16 ONG, OSC e servizi territoriali accompagnate nelle loro capacità di fornire orientamento e sostegno psicosociale a 100 migranti di ritorno.
1 programma di comunicazione rivolto a 2 istituzioni, 10 associazioni locali, 4 comitati, 15 giornalisti e media, 2 associazioni della diaspora (tot. 200 persone) realizzato.
4 eventi (3 a Dakar e 1 a Ziguinchor) realizzati e rivolti a 2.400 partecipanti (80% giovani 15 - 34 anni e 50%F) sulle opportunità imprenditoriali locali
1 piattaforma web integrata per 1000 utilizzatori creata.
5 trasmissioni radiofoniche in Senegal sul contenuto del progetto realizzate (circa 800.000 ascoltatori).
1 evento in Italia di pre lancio del progetto musicale Feneen realizzato.

DOVE:

Senegal (Dakar, frontaliere Regione di Ziguinchor e Kedougou) Guinea Bissau (Regione di Cacheu) Guinea (Regione di Labé)

FINANZIATORI:

AICS.

PARTNER:

LVIA (capofila), CISV, COSPE, Collège des Acteurs pour la Réduction de la Pauvreté CARP (Guinea), Acção para o Desenvolvimento AD (Guinea Bissau).

DURATA:

febbraio 2020 / gennaio 2022

COSTO 2021:

97.399 €

BENEFICIARI:

200 microimprese (100 maschili e 100 femminili), 200 giovani (100 F e 100 M), 100 migranti di ritorno, 800 rappresentanti di OSC (400 F e 400M).
Totale diretti: 1300 (600F e 700M)

BENEFICIARI INDIRETTI:

3500

EFFETTI

ONG, OSC locali e servizi territoriali sono rafforzati nella capacità di fornire supporto psicosociale ai migranti di ritorno in situazione di vulnerabilità.

L'opinione pubblica, le istituzioni, la società civile e in particolare i giovani dei tre Paesi di intervento, e in Italia, sono raggiunti da azioni di comunicazione e di informazione integrate e innovative sulle possibilità di riuscita di vita e lavoro a livello locale e sulla migrazione.

Guinea

[IL PROGETTO]

projet d'appui à la gestion participative des ressources naturelles dans le Fouta-Djalon

(Progetto di Accompagnamento alla gestione partecipativa delle risorse naturali nel Fouta-Djalon)

La Repubblica di Guinea attraversa un periodo di instabilità politica che si ripercuote sugli aspetti economici e sociali. L'imposizione, da parte del presidente Alpha Condé, di un suo terzo mandato (incostituzionale) e il concomitante aumento dei prezzi dei beni di prima necessità, a cominciare dai carburanti, ha creato molto malcontento nella popolazione.

Una compagine militare ha dunque approfittato della situazione per rovesciare il presidente il 5 settembre 2021.

Il colonnello Mamdi Doubouya è a capo della giunta che ha preso il potere. È stato poi nominato un governo e un parlamento di transizione e redatta una carta di transizione che dovrebbe regolare lo stato di emergenza fino alle prossime elezioni.

La giunta tuttavia non ha reso nota la durata di questo periodo di transizione. I partiti politici hanno denunciato tutto il processo, mentre la gente comune vede il cambio di regime con speranza.

La giunta ha subito tentato di bloccare i prezzi dei generi di prima necessità, senza troppo successo.

CISV continua a promuovere l'autosufficienza tramite lo sviluppo della micro imprenditorialità agricola.

PROGETTI : **1**

VOLUME: **137.001 €**

FINANZIATORI: **AICS, Unione Europea.**



SDG: 2, 12, 15.

1. SVILUPPO RURALE/AGROECOLOGIA

26 emissioni radio di sensibilizzazione
265 membri delle associazioni formati in gestione ambientale
6,42 ha di rimboscimento realizzati
159 agricoltori formati in tecniche agroecologiche.

EFFETTI

La popolazione di Salamayo, Morondé e Gouba nel Comune di Tolo è sensibilizzata sulla gestione sostenibile delle risorse naturali ed educazione ambientale e all'uso di sorgenti di energia alternativa e sostenibili.

2. AMBIENTE

Realizzato uno studio diagnostico per la riabilitazione di 6 pozzi esistenti.
Lanciata una gara d'appalto e selezione delle imprese per due opere di protezione degli argini e lotta all'erosione.

EFFETTI

I lavori sono stati terminati nel febbraio 2022, per cui gli effetti saranno visibili a partire da quell'anno.

Vivo a Salamayo, nel comune di Tolo nella zona della sorgente del fiume Bafing, una zona molto importante per le risorse naturali, ma altrettanto fragile. Il taglio abusivo degli alberi per riscaldarsi e cucinare, la carenza di terreni per le coltivazioni e il prosciugamento dei canali impediscono di utilizzarne a pieno queste risorse.

Con l'associazione di donne abbiamo cominciato a coltivare alcuni terreni concessi dal comune e l'intervento di CISV ci ha permesso di canalizzare l'acqua e di migliorare le nostre tecniche di orticoltura.

Inoltre abbiamo seguito una formazione per la creazione di cucine più efficienti che permettono di utilizzare una quantità minima di legna e, a nostra volta, abbiamo insegnato alle altre donne del villaggio a costruirle.

Fatoumata Bintu Diallo
Associazioni orticoltrici Nafaya di Bafing, Guinea



DOVE:
Regioe di Mamou, comune di Tolo.

FINANZIATORI:
AICS, CISV

PARTNER:
Direction Préfectorale de l'Environnement et du Développement Durable di Mamou.

DURATA:
luglio 2021 / febbraio 2022

COSTO 2021:
113.185 €

BENEFICIARI:
108 donne e 157 uomini, allevatori;
600 donne con background migratorio,
di tutte le fasce d'età.

BENEFICIARI INDIRETTI:
9.000 persone.



Mauritania

PROGETTI : **1** (bi nazionale con Senegal)

VOLUME: **51.168 €**

FINANZIATORI:
Otto per Mille a diretta gestione statale

La Mauritania è una repubblica islamica che risente del deterioramento del quadro generale di sicurezza nella regione del Sahel, dove in alcune zone operano gruppi armati responsabili di episodi terroristici e sequestri. Il Paese si caratterizza per un elevato livello di povertà, infatti è la 155esima economia mondiale, con un PIL stimato di 7 miliardi di dollari e un PIL medio pro capite di 1.693 dollari annui. Inoltre si situa tra i Paesi del Sahel più colpiti dalla crescente crisi alimentare in atto. L'economia della Mauritania è caratterizzata da una struttura produttiva relativamente fragile, basata sullo sfruttamento delle risorse naturali che producono il 90% delle entrate fiscali del Paese, e un livello di industrializzazione assai debole. CISV lavora al fianco delle comunità nomadi che si dedicano alla pastorizia nei pressi del fiume Senegal, con l'obiettivo di migliorare la loro sicurezza alimentare e le tecniche di allevamento.

La nostra associazione lavora in Mauritania dal 1992 e si occupa della gestione dei punti d'acqua, della cura dei pascoli e della difesa gli interessi e i diritti dei pastori. Insieme a CISV abbiamo moltiplicato i nostri interventi e abbiamo esteso la nostra attività, aiutando le famiglie degli allevatori a nutrire meglio i propri bambini e a combattere la malnutrizione che è piuttosto radicata in alcune zone del nostro Paese. Siamo riusciti ad aiutare soprattutto i bambini figli dei pastori transumanti che normalmente non sono raggiunti dai programmi di lotta alla malnutrizione dello Stato, grazie alla nostra conoscenza del mondo degli allevatori e delle loro esigenze specifiche.

Aliou Kane,
coordinatore GNAP, Mauritania

[IL PROGETTO]

**progetto di appoggio
alla resilienza
e alla sicurezza alimentare
nelle regioni di Trarza e Brakna
in Mauritania e St. Louis,
Louga e Matam in Senegal**

DOVE:
Regione di Trarza e Brakna.

FINANZIATORI:
Otto per Mille a diretta gestione statale.

PARTNER:
ASE/RBM (rete di organizzazioni),
GNAP (rete di organizzazioni).

DURATA:
settembre 2018 / febbraio 2021

COSTO 2021:
51.168 €

BENEFICIARI:
100 donne e 100 bambini beneficiano del programma di nutrizione. Circa 80.000 pastori transumanti tra Mauritania e Senegal.



SDG: 2, 8, 5.

1. NUTRIZIONE

Dotazione in materiale per 6 latterie, alcuni centri di colletta e 2 macellerie gestite da donne; campagna di prevenzione della malnutrizione dei bambini di 6-59 mesi e delle donne incinte e allattanti. Distribuzione 200 kit nutrizionali.

EFFETTI

Le donne e le bambine hanno migliorato del 15% il proprio apporto nutritivo in proteine; le cooperative di donne hanno migliorato del 20% la propria redditività; il tasso di bambini in situazione di malnutrizione acuta moderata è ridotto del 20%.



Haiti

L'anno 2021 è stato particolarmente critico ad Haiti.

Il presidente della Repubblica Jovenel Moïse che, giocando su un'ambiguità della Costituzione, si era mantenuto al potere oltre la scadenza del 7 febbraio, ha poi tentato di modificare la stessa carta fondamentale a suo uso.

La notte del 7 luglio il presidente è stato assassinato da un commando, mentre dormiva nella sua abitazione.

Il vuoto istituzionale si è dunque ulteriormente acuito, al di là dell'assenza di parlamento, in quanto scaduto, e degli enti locali, non più eletti.

Le ambasciate occidentali hanno promosso l'insediamento di un governo non legittimato, quindi de facto, guidato dal medico Ariel Henry, ma le divisioni all'interno dello stesso partito al potere rimangono molte.

Dall'altro lato, una vasta coalizione di partiti di opposizione e società civile, chiede un governo di transizione che sia di rottura con il passato, mentre il territorio è controllato da bande armate (gang, in creolo), legate ai politici, ma che si finanziano con il rapimento a scopo di estorsione, che è diventato diffuso, rendendo l'insicurezza una dominante per la vita di tutti i giorni degli haitiani.



PROGETTI : 2

VOLUME: 75.031 €

FINANZIATORI: **Unione Europea, CISV.**

In qualità di animatore di terreno, ho avuto l'opportunità di sedermi con i principali attori delle zone di intervento del progetto, dalle associazioni della società civile alle autorità locali, potendo così contribuire alla nascita di una solida sinergia tra loro. Questa è stata la mia più grande soddisfazione a livello personale nell'ambito del progetto. Da un lato siamo riusciti così a rafforzare concretamente la società civile, rendendola più forte e più preparata a intervenire sulle problematiche delle comunità locali, e dall'altro ad avere un maggiore e più sincero coinvolgimento delle autorità locali nelle questioni comunitarie. Per un anno ho lavorato a stretto contatto con la società civile sull'importanza del ruolo fondamentale che questa riveste in qualità di cuore pulsante, vero motore dello sviluppo comunitario. A oggi, le strutture che sono state create nell'ambito del progetto sono ancora operative a riprova del fatto che il nostro lavoro abbia portato i suoi frutti.

Raymond Wisly
Animatore di terreno CISV

[IL PROGETTO]

**sempre più forti insieme.
le organizzazioni della società
civile e gli enti locali
del dipartimento dell'Artibonite
si impegnano, insieme, come
protagonisti della costruzione
democratica per una società
più equa e una maggiore
qualità di vita.**



SDG: 10, 11, 16.

1. FORMAZIONE / EDUCAZIONE

Condivisione dell'esperienza tra i 4 municipi target e gli altri comuni di Artibonite e del comune di Palme (Ovest); attivazione di tavole di concertazione comunali e dipartimentali (TCC, CDSC e/o CDC) istituite nel dipartimento di Artibonite (17 comuni); 191 Rappresentanti dei CDSC e delle strutture di consultazione dei CDC formati sulle loro competenze e sul loro ruolo nello sviluppo delle loro comunità.

EFFETTI

191 rappresentanti delle autorità locali conoscono i principi fondamentali della gestione delle entrate fiscali e dell'elaborazione di un budget comunale.

2. ADVOCACY

5 membri dell'equipe, 125 operatori dei centri e 19 membri delle Brigate di protezione dei minori formati per un totale di 149 persone. Più di 50 minori con disabilità sono inseriti in programmi di stimolazione specifica all'interno dei centri. 40 minori reinseriti in famiglia.

EFFETTI

27% dei cittadini (326.592) dei 17 comuni dell'Artibonite sono stati raggiunti da una campagna di sensibilizzazione sulla tematiche dei diritti/doveri dei cittadini come agenti centrali dello sviluppo a livello locale.

DOVE:

Dipartimento Artibonite (Comuni di Dessalines, Desdunes, Grande-Saline, Petite-Rivière, Les Gonaïves, Ennery L'Estère, Gros-Morne, Anse-Rouge, Terre-Neuve, Marmelade, Saint-Michel-de-l'Attalaye, Saint-Marc, Verrettes, La Chapelle, Liancourt).

FINANZIATORI:

Unione Europea, Cisv.

PARTNER:

Groupe Médialternatif (capofila), GPROSAD (ong), CONHANE (ong/osc), We World-GVC (ong).

DURATA:

giugno 2018 / agosto 2021

COSTO 2021:

42.233 €

BENEFICIARI:

809 donne e 1.163 uomini membri di organizzazioni della società civile, 15 donne e 36 uomini membri di enti locali. Indiretti 1,2 milioni.

3. RAFFORZAMENTO SOCIETÀ CIVILE

Elaborazione partecipativa di 1 registro di rivendicazione dipartimentale e 9 schede tecniche elaborate; 9 Sessioni di scambio e discussioni con le autorità locali e rappresentanti delle piattaforme della OSC in merito alle entrate fiscali, al bilancio comunale e al bilancio nazionale; 18 microprogetti municipali/intercomunali finanziati in linea con le priorità di sviluppo municipale.

EFFETTI

17 piattaforme comunali integrate alla piattaforma dipartimentale REPOSCA; 9 piattaforme comunali di OSC partecipano all'elaborazione e al monitoraggio delle politiche pubbliche di sviluppo locale.

Colombia

Nel 2021 in Colombia sono stati assassinati almeno 145 difensori dei diritti umani. Nonostante si sia verificato un calo rispetto all'anno precedente (221 leader locali uccisi nel 2020), il Paese sta vivendo una fase di recrudescenza della violenza dalla firma degli Accordi di Pace nel 2016 tra il Governo colombiano e le FARC-EP. Oggi nelle zone rurali del Paese, alle milizie afferenti alle FARC si è sostituita la presenza di nuovi gruppi armati interessati al controllo del territorio con una logica estrattivistica dannosa per l'ecosistema colombiano. Non sorprende che tra le vittime più frequenti degli scontri tra movimenti armati e civili rientrino leader sociali e ambientalisti, come riportato da Global Witness. Per questo motivo CISV in Colombia continua a portare il suo supporto alle comunità locali indigene più colpite dalla violenza per la promozione di una cultura di pace.

PROGETTI : 1

VOLUME: 253.229 €

FINANZIATORI: **Unione Europea, Conferenza Episcopale italiana, Otto per mille Tavola Valdese, CISV.**

La lotta del popolo indigeno Nasa

In Colombia da anni siamo a fianco della comunità indigena Nasa nel loro cammino per la creazione di una cultura di pace nel nord del Cauca. Le e i leader indigeni sono costantemente minacciati per la loro lotta in difesa del territorio e della sopravvivenza della cultura e della comunità intera. La non violenza e la resistenza pacifica sono l'unica arma che hanno deciso di utilizzare per farsi ascoltare e richiedere a gran voce il rispetto e l'applicazione degli Accordi di Pace. Nel 2021 sono stati uccisi decine di leader comunitari indigeni Nasa a causa del loro impegno a favore dei diritti umani e ambientali. Le violenze non hanno escluso alcuni giovani defensores Nasa, che al momento della loro morte non avevano ancora raggiunto la maggiore età.



[IL PROGETTO]

tejiendo caminos de paz en caquetá, cauca y putumayo *(Tessendo Cammini di Pace)*

DOVE:
Dipartimenti del Caquetá, Cauca e Putumayo

FINANZIATORI:
Unione Europea, Conferenza Episcopale italiana, Otto per mille Tavola Valdese

PARTNER:
Colectivo de Participación e Investigación Social (CPAIS), Fundación Escuelas de Paz (FEP), Corporación Casa Amazonia (COCA)

DURATA:
maggio 2018 / luglio 2021

COSTO 2021:
186.684 €

BENEFICIARI:
160 insegnanti (88 F e 72M), 115 studenti (50 F e 65M), 431 abitanti di comunità rurali (289 F e 142M), 98 autorità locali (60 F e 38 M). Beneficiari diretti: 804 persone (487 F e 317 M)

BENEFICIARI INDIRETTI:
860 (partecipanti a repliche).

3. ADVOCACY

1 incontro di rafforzamento delle reti regionali dei facilitatori dei processi di pace realizzato.
25 incontri di formazione sui principi base dell'advocacy e lobby con 80 facilitatori di processi di pace di Cauca-Caquetá erogati.
8 incontri di formazione con 80 facilitatori di processi di pace di preparazione degli incontri municipali e forum su advocacy per la promozione di contesti di pace pubblica e politica realizzati.
7 accordi firmati tra rappresentanti delle amministrazioni municipali, autorità indigene e altri attori strategici per l'inserimento di azioni di rafforzamento della cultura di pace nei piani territoriali di sviluppo 2020-2023.
4 accordi per il rafforzamento degli spazi di partecipazioni delle OSC nelle decisioni pubbliche. Strutturate 3 reti regionali di gestori di prevenzione firmati. Individuate e consolidate strategie di promozione dei diritti umani in ambito comunitario nei dipartimenti di Cauca, Caquetá e Putumayo, rivolte ad adulti e minori.

EFFETTI
Ampliati e rafforzati gli spazi di dialogo tra le autorità indigene, OSC ed enti governativi locali e dipartimentali impegnati nella costruzione collettiva di una cultura di pace politica e territoriale.



SDG: 16.

1. RAFFORZAMENTO SOCIETÀ CIVILE

51 repliche di convivenza, partecipazione politica, ambiente, diritti umani, modelli di genitorialità, gender e relazioni non violente realizzate;
16 sessioni formative rivolte a 120 costruttrici e costruttori di pace sul tema della cultura ed educazione alla pace erogate;
1 indagine statistica rivolta a 425 persone svolta.

EFFETTI

Rafforzate le conoscenze delle e dei rappresentati della società civile sulle tematiche relative alla pace. Parte delle attività si sono svolte in modalità mista: presenziale e virtuale a causa delle restrizioni poste dalla pandemia.

2. DIRITTI UMANI

18 strategie partecipative di comunicazione per il cambio sociale realizzate.
3 festival comunitari di promozione della pace a Cauca, Caquetá e Putumayo realizzati.
3 incontri di interscambio tra i familiari delle e dei costruttori di pace (280 partecipanti per ognuno dei 3 dipartimenti) gestiti.
12 tipologie di "agende per la pace" prodotte in 2.000 copie per le scuole e comunità.

EFFETTI

Individuate e consolidate strategie di promozione dei diritti umani in ambito comunitario nei dipartimenti di Cauca, Caquetá e Putumayo, rivolte ad adulti e minori.

Guatemala

In Guatemala i femminicidi sono attualmente in rapida ascesa dopo una lieve riduzione nel 2020. Secondo l'Istituto Nazionale di Scienze Forensi (Inacif) nel corso del 2021 sono state uccise 652 donne con un aumento del 28,5% rispetto all'anno precedente.

Il Guatemala è uno dei 15 Paesi più violenti al mondo, con un totale di 60mila omicidi avvenuti nell'ultima decade.

Secondo l'Osservatorio de Mujeres del Ministerio Público, oltre il 37% dei delitti denunciati durante lo scorso anno sono stati perpetrati ai danni delle donne.

Tuttavia il tasso di impunità rimane alto, soprattutto nel caso dei femminicidi, che sfiora il 98% di casi irrisolti, secondo la Commissione Internazionale contro l'Impunità (CICIG).

In Guatemala, CISV supporta il lavoro delle donne maya ixil nella loro lotta per una vita libera dalla violenza e la promozione dei diritti umani.

PROGETTI : 1

VOLUME: 96.245 €

FINANZIATORI: **Fondation Pro Victimis, CISV.**

Sono nata nel 1980 a Nebaj, nel pieno del conflitto armato interno. Mio padre è morto nel 1982, durante la guerra, e fin da piccola ho dovuto lavorare nelle piantagioni di canna da zucchero.

Ho avuto il primo bambino a 18 anni e oggi sono madre di 6 figli. Mio marito non mi aiutava, anzi mi picchiava, ma all'inizio pensavo fosse normale. Sono entrata in una delle 9 organizzazioni di donne che compongono la Red de Mujeres Ixiles (ASOREMI) a 19 anni e lì ho imparato a leggere e scrivere, ho avuto possibilità di accedere al microcredito e donne più grandi di me mi hanno insegnato che la violenza non è naturale e non ce la meritiamo.

Oggi la Red de Mujeres Ixiles accompagna quasi 500 donne all'anno a denunciare gli abusi subiti e a sanarsi dal dolore.

Una donna che supera la violenza può diventare una «defensora» dei diritti umani e aiutare altre donne in difficoltà.

Elena Guzaro
Presidentessa della Red de Mujeres Ixiles (ASOREMI)

[IL PROGETTO]

breaking the silence: Ixil women for a life free of violence

*Rompiano il Silenzio: donne Ixil
per una vita libera dalla violenza*



SDG: 5, 16

1. VIOLENZA DI GENERE

Accompagnamento legale e psicologico delle vittime sia presenziale che telefonico svolto durante l'isolamento dovuto alla pandemia;
kit di prima necessità (disinfettanti, mascherine, alimenti basici di emergenza) distribuiti alle vittime;
servizio di mediazione alternativa dei conflitti (40 casi mediati);
36 sessioni di sensibilizzazione per 10 maestre/i, 16 pastori e 10 giovani donne realizzate;
1 concorso di disegno giovanile sul tema della lotta alla violenza realizzato;
45 programmi radiofonici prodotti;
3 eventi pubblici di informazione e sensibilizzazione su genere, violenza e diritti umani realizzati.

EFFETTI

Facilitato l'accesso alla giustizia e ai servizi di sostegno per 403 donne e minori vittime di VdG accompagnate dalla Defensoria.

2. DIRITTI UMANI

1 rete nazionale di organizzazioni per la difesa e promozione dei DU (CALDH, PI, UDEFEGUA, Jun Na'oj, FGER, etc.) rafforzata.
10 incontri specifici su protezione, analisi dei rischi e cura del sé (appoggio psicologico) per le defensoras di ASOREMI realizzati.
1 registro di incidenti di sicurezza realizzato.
1 incontro regionale di donne defensoras gestito.

EFFETTI

Rafforzate le misure di sicurezza e protezione integrale individuale e collettiva delle defensoras attraverso la realizzazione di analisi di rischi e piani di mitigazione periodici;
rafforzamento delle alleanze con le OSC del territorio consolidate in uno spazio municipale di scambio (coordinadora de organizaciones ixiles) e coordinamento il monitoraggio e la denuncia della violazione dei diritti umani.

DOVE:

Regione Ixil, Dipartimento del Quiché

FINANZIATORI:

Fondation Pro Victimis

PARTNER:

Red de Mujeres Ixiles (ASOREMI)

DURATA:

ottobre 2019 / settembre 2021

COSTO 2021:

83.276 €

BENEFICIARI:

403 donne e 60 minori sopravvissute alla violenza, 60 insegnanti, 212 difensori dei diritti umani, 47 pastori evangelici (705 donne e 77 uomini)

BENEFICIARI INDIRETTI:

72.686 (popolazione del municipio di Nebaj)

3. ADVOCACY

3 casi emblematici accompagnati;
2 incontri nazionali di denuncia dei diritti umani nel Paese partecipati;
2 incontri nazionali di denuncia dei diritti nel Paese organizzati con UDEFEGUA e International Protection, riunioni con organismi nazionali e internazionali (ONU, OACNUDH, PDH) per il monitoraggio e la denuncia delle violazioni dei diritti umani prima e durante la pandemia realizzate regolarmente; comunicati e dichiarazioni realizzati congiuntamente ad altre OSC.

EFFETTI

Rafforzati il meccanismo di denuncia e advocacy della OSC a livello nazionale e internazionale per combattere la violazione dei diritti umani e di genere che, tra i risultati, hanno portato alla sentenza di condanna per il femminicidio dell'attivista e Defensora ixil Juana Raymundo.
Tra le misure di risarcimento anche morale, confermate dal tribunale, figura la simbolica esposizione a mezz'asta della bandiera del Municipio di Nebaj durante le celebrazioni del 8 marzo 2021.

Brasile

Nel 2021 è continuato il prolungato periodo di instabilità politica del Brasile, acciuito dalla cattiva gestione in materia di prevenzione del Covid-19.

Lo scorso aprile, il Senato Federale ha creato la Commissione Parlamentare di indagine per indagare sulle omissioni e negligenze sanitarie del governo di Jair Bolsonaro, mettendo in luce un sistema di corruzione e politiche pubbliche inefficienti che hanno colpito soprattutto le popolazioni già discriminate storicamente, come le comunità indigene e afrodiscendenti.

Nel 2021 l'insicurezza alimentare grave, o situazione di fame, ha colpito 19 milioni di persone in particolare nelle zone rurali.

Il tasso di deforestazione è stato il più alto degli ultimi 10 anni. Sono stati distrutti 10.362 km² di selva, 29% in più del 2020, nonostante la resistenza delle popolazioni locali.

Secondo Global Witness, il Brasile è il quarto paese al mondo per numero di omicidi di leader ambientali e difensori dei diritti umani in particolare dei popoli indigeni e della popolazione afrodiscendente. Nel paese, CISV opera a fianco della Caritas Diocesana di Crateús (CDC) nello Stato del Ceará (Regione Nordeste), dove alla povertà si somma una grave crisi ambientale caratterizzata dal prosciugamento dei bacini idrici del territorio e, dal 2020, una pesante crisi sanitaria.

Nel corso del 2020 le attività del progetto sono state riconvertite in azioni di sensibilizzazione e prevenzione del Covid-19 a sostegno della CDC e della popolazione beneficiaria. Le attività progettuali sono riprese nel 2021 secondo gli obiettivi prefissati.

PROGETTI : **1**

VOLUME: **2.537 €**

FINANZIATORI: **Unione Europea**



Noi pescatori e pescatrici siamo sempre stati custodi dei fiumi, poiché da qui traiamo il nostro sostentamento quotidiano. Tuttavia, quando gli imprenditori sono arrivati nel territorio, l'equilibrio delle risorse d'acqua dolce è stato notevolmente compromesso, colpendo il settore della pesca artigianale. Per bagnare i campi bisogna usare dei metodi che non danneggino noi pescatori ma che rispettino l'acqua e i pesci e così facendo anche il nostro lavoro. Noi lottiamo contro i potenti che distruggono i nostri fiumi solo per irrigare le loro grandi coltivazioni.

Cleomar Ribeiro
una pescatrice della comunità di Quilombola do Cumbe, Ceará

[IL PROGETTO]

pescadoras e pescadores artesanais construindo o bem viver

Pescatrici e pescatori artigianali, costruendo il "vivere in armonia"



SDG: 5, 13, 16

REALIZZAZIONI

42 incontri di sensibilizzazione per pescatori e pescatrici.

DOVE:

Regioni di Sertões dos Crateús e Sertões dos Inhamúns (Stato del Ceará)

FINANZIATORI:

Unione Europea

PARTNER:

Caritas Diocesana di Crateús (capofila), CISV, Conselho Pastoral dos Pescadores (CPP)

DURATA:

marzo 2017 / agosto 2021

COSTO 2021:

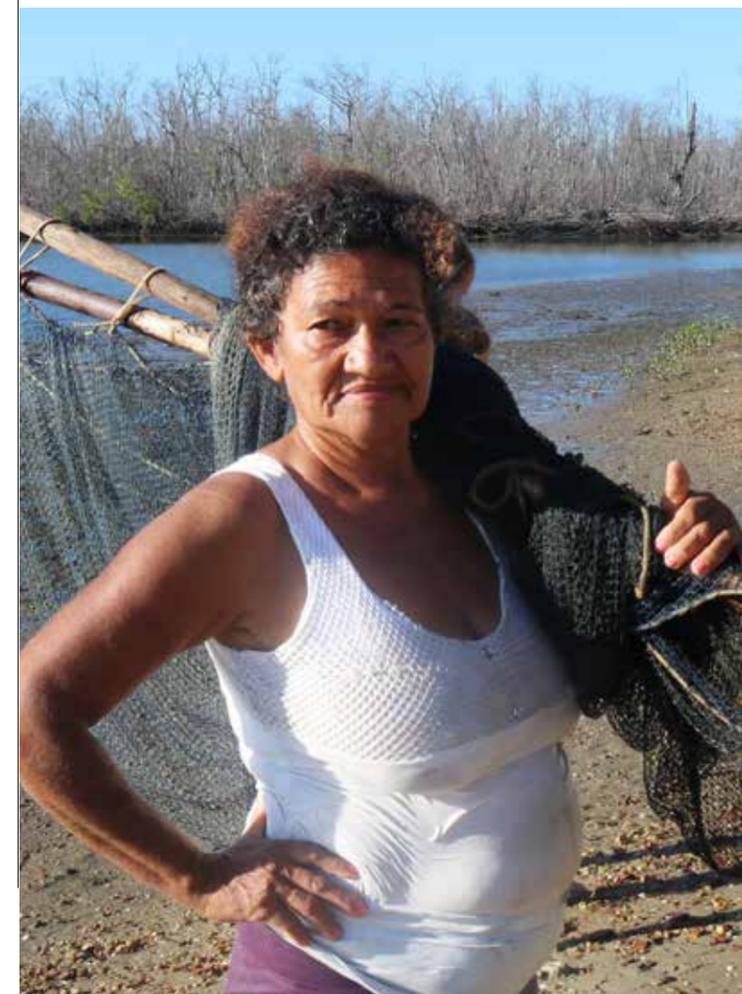
2.537 €

BENEFICIARI:

830 pescatori e pescatrici di acqua dolce; 6 associazioni e 3 colonie

BENEFICIARI INDIRETTI:

2.600 pescatori e pescatrici e rispettive famiglie



Venezuela

Nel 2021 la crisi umanitaria vissuta dal Venezuela si è aggravata a causa degli effetti economico-sociali della pandemia. Secondo le Nazioni Unite, un terzo dei venezuelani soffre di insicurezza alimentare, mentre il 94,5% della popolazione vive in condizione di povertà e il 76,6% in estrema povertà. Gli ospedali e le infrastrutture mediche sono deteriorate e personale e pazienti soffrono la mancanza di acqua, elettricità e la scarsità di medicinali. Continua la politica di repressione applicata dal governo di Nicolas Maduro come evidente dalle 44 detenzioni arbitrarie per motivi di dissidenza politica avvenute solamente nel 2021. Inoltre nell'ultimo anno si è verificato un aumento di attacchi alle e ai "defensores" dei diritti umani del 145%. In questo contesto, CISV continua a sostenere il suo partner storico UNIANDES nell'accompagnamento dei difensori dei diritti umani e, allo stesso tempo, promuove progetti di sicurezza alimentare ed educativi, per far fronte agli impatti dell'emergenza umanitaria e sanitaria.



PROGETTI : 2

VOLUME: 2.097 €

FINANZIATORI: **Unione Europea, Tavola Valdese e Fondazione Chinchineri.**

Vent'anni fa sono entrata in UNIANDES, partner del Gruppo Sociale Cesap, la più grande rete di OSC del Venezuela. Da quel momento ho iniziato a guardare la mia vita e la mia comunità in modo diverso. Sicuramente 20 anni non sono stati sufficienti per imparare tutto ciò che c'è da sapere sull'accompagnamento sociale, ma mi hanno permesso di apprezzare l'enorme ruolo che le donne ricoprono in tutti gli spazi, anche in quelli tradizionalmente occupati da uomini. Questo lavoro ha messo in evidenza che povertà, crisi ed emergenze colpiscono in misura superiore le donne e ho capito profondamente la loro necessità di imparare, di sentirsi libere e protagoniste della propria vita. Ho imparato cosa sono i diritti umani e riconosco quando non sono rispettati. Ho condiviso la gioia delle donne ogni volta che sono riuscite ad avviare un'iniziativa economica, o hanno lottato per farsi ascoltare, o hanno saputo rompere le catene della violenza e hanno detto "Basta così". Dopo 20 anni, il mio impegno rimane intatto e mi sfido ogni giorno per trovare nuovi modi di accompagnare il cammino delle nostre donne, perché si sentano libere e non siano costrette ad andarsene a causa della violenza.

*Rosa Elena Acevedo
Presidentessa di UNIANDES*

[IL PROGETTO]

progetto integrato di sostegno alle povertà educative, socio sanitarie e materiali della regione Andina, dovuta alla crisi umanitaria



SDG: 1, 4, 3

1. INFANZIA

1 programma alimentare annuale realizzato per garantire una dieta quotidiana sana ed equilibrata per 15 bambine/i e 8 adolescenti, con il supporto tecnico di un nutrizionista.

1 centro di appoggio psicopedagogico e ricreativo per il rafforzamento accademico, l'autonomia individuale e il miglioramento della convivenza sociale gestito.

1 programma di assistenza sanitaria realizzato da medici specialisti per 15 bambine/i, 8 adolescenti e le loro famiglie.

1 orto urbano e familiare nelle aree verdi del "Giardino della Speranza" allestito.

1 Programma Loma de Los Maitines di promozione alla letto-scrittura promosso.

EFFETTI

15 bambine e ragazze tra i 6 e i 14 anni, 8 adolescenti tra i 14 e i 19 anni, e le loro famiglie, hanno migliorato la propria alimentazione e il proprio sviluppo "biopsicosocioculturale"

150 bambine/i del settore El Rincón e 170 del settore Jaji hanno migliorato i loro livelli di alfabetizzazione in contrasto alla povertà educativa, acuita dalla chiusura delle scuole a causa della pandemia

2. FORMAZIONE ED EDUCAZIONE

1 programma di formazione a 4 medici e 8 infermieri residenti che studiano postgrado nell'Ospedale Universitario di Merida IAHULA, appartenente alla ULA, Università de Los Andes realizzato; 1 programma di formazione in ambito di istruzione formale in comunità vulnerabili promosso.

EFFETTI

Rafforzate le competenze e capacità dei centri medici locali attraverso l'upgrading delle capacità del suo personale 12 adulti (50% donne) della comunità e docenti a El Rincón e 8 adulti a Jaji (50% donne) formati in strategie di promozione alla lettura.

DOVE:
Stato di Merida
(vari municipi: Libertador e Campo Elias).

FINANZIATORI:
Fondazione Chinchineri.

PARTNER:
Fundación Don Bosco (capofila), CISV, Jardín de la Esperanza, Cooperativa Caribana, EVUPAM, Paula

DURATA:
settembre 2021 / dicembre 2021

BENEFICIARI:
335 minori (250 F e 85 M), 12 insegnanti (10 F e 2M), 24 famiglie vulnerabili, 4 medici, 8 infermieri, 30 persone/mese che vivono per strada.
Totale beneficiari diretti: 430 (280F e 150M)

BENEFICIARI INDIRETTI:
5.300

3. SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

1 programma di consulenza medica gratuita mensile per persone vulnerabili che vivono in strada o con basso reddito realizzato.

EFFETTI

Attenzione medica ed alimentare fornita a 30 persone indigenti (60% donne) mensilmente.



CISV

In Italia, e in particolare a Torino e provincia, CISV promuove da anni azioni in favore di donne rifugiate e richiedenti asilo in tre case di accoglienza, due gestite da un progetto SAI ex SIPROIMI (Sistema di Accoglienza Integrata) e una come centro CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria, destinato a donne richiedenti Protezione internazionale). Dal 2020, inoltre, nell'ambito del piano di inclusione sociale della Città metropolitana di Torino, CISV promuove il Rifugio Diffuso, una iniziativa che vede coinvolti nuclei familiari del territorio che accolgono nelle proprie case rifugiate e rifugiati che, insieme alla nostra équipe, le accompagnano nella costruzione di percorsi individuali di integrazione e di inserimento socio-lavorativo.

REALIZZAZIONI PRINCIPALI
 38 Accompagnamenti nel procedimento per il riconoscimento dello status di rifugiato.
 38 Percorsi di alfabetizzazione linguistica.
 27 Percorsi scolastici per conseguire la licenza media.
 16 Corsi di formazione professionale.
 19 Tirocini formativi di inserimento lavorativo.
 11 Persone accolte in contesti familiari tramite accoglienza diffusa.
 7 famiglie coinvolte nell'accoglienza di rifugiati.
 15 Accompagnamenti per l'inserimento abitativo autonomo
 20 percorsi di ricerca attiva della casa.
 4 percorsi di educazione finanziaria.
 10 Inserimenti a scuola per i figli minori.
 290 Visite mediche specialistiche.
 16 Percorsi di accompagnamento psicologico.
 2 Accompagnamenti psichiatrici.
 5 Famiglie coinvolte nell'accoglienza di rifugiati.
 4 Accompagnamenti all'uscita con inserimento abitativo autonomo.

accoglienza

PROGETTI : **4**

VOLUME: **205.776 €**

FINANZIATORI: **Comune di Torino, Prefettura di Torino; Fondazione CRT, CISV.**

PARTNER: **Cooperativa CISV Solidarietà.**

PERSONE ACCOLTE: **117.**
56 donne, 9 minori, 3 uomini (Torino);
20 donne, 9 minori, 5 uomini (SAI di Settimo Torinese/ solo Cooperativa CISV Solidarietà);
3 donne, 5 minori, 7 uomini,
(CAS di Settimo Torinese).

BENEFICIARI DELL'INFORMASTRANIERI: **41**
(12 donne e 29 uomini)

EFFETTI

Fornito un sostegno temporaneo a livello abitativo e accompagnamento all'inclusione sociale a 79 donne, 23 minori e 15 uomini, per favorire la loro progressiva autonomia umana, educativa, lavorativa e abitativa e l'inserimento nel tessuto sociale del territorio. Accompagnate 38 persone nel procedimento di riconoscimento dello status di rifugiati. Garantito accompagnamento sociale e informazioni sui propri diritti a 42 persone richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

Ong2.0 nasce nel 2013 da CISV in consorzio con 12 ong italiane. A inizio 2021 era un network misto tra ong, aziende di IT (information technology) ed enti specializzati nella formazione. Nello specifico: ACCRI, ADP, ASPERM, CELIM, CISV, COMI, COPE, CVCS, LVIA, Progetto Mondo Mlal, Informatici Senza Frontiere onlus, Consoft spa, SAA - School of Management e Social Innovation Teams. Le sue realizzazioni si articolavano su tre filoni principali: informazione, formazione e sperimentazione applicativa. Ma la sua attività più consolidata è da sempre la formazione, specificamente online, in cui ha sviluppato una metodologia originale articolata in live webinar interattivi e weblab, laboratori digitali online, accompagnati dalla creazione di community private dei corsi in cui si sviluppa ulteriormente lo scambio tra i partecipanti, si svolgono le esercitazioni e vengono forniti materiali di approfondimento. Dal 2018 ha inoltre dato vita, con l'Università di Torino, al primo Master universitario sulle ICT for Development and Social Good. Negli ultimi dieci anni, benché l'attività sia cresciuta, è stata portata avanti in forma "sperimentale" di ATS, Associazione Temporanea di Scopo, con capofila CISV, che ne ha sempre fatto da rappresentante legale gestendo e tutelando al suo interno i lavoratori del settore. Con la firma dell'ultimo accordo di ATS, oltre due anni fa, gli enti del network si sono posti l'obiettivo di indagare, entro la scadenza dell'accordo, le possibilità strategiche e giuridiche per far evolvere l'attività in modo da farla transitare a una fase più stabile e volta possibilmente alla crescita. Al termine della riflessione e dell'indagine con la realizzazione di una analisi di mercato e la stesura di un articolato business plan che punta allo sviluppo dell'attività formativa in una forma più ampia e strutturata, si è quindi ritenuto necessario proporre il passaggio a un ente autonomo. La forma giuridica individuata è stata quella della SIAVS, società innovativa a valore sociale, che permette una serie di vantaggi fiscali e la possibilità di raccogliere investitori pur mantenendo chiaro e definito il proprio oggetto sociale. La proposta è stata presentata al Consiglio direttivo CISV che l'ha approvata e ha deliberato che CISV diventi socio fondatore del nuovo ente. Il 2021 è stato l'anno della transizione, per cui, mentre permaneva Ong2.0 fino a dicembre, nel giugno veniva formalizzata la nascita della società ImpactSkills (IS). Le attività e il personale di Ong2.0 sono passate a IS in via definitiva a partire dal primo gennaio 2022.

nel 2021 abbiamo realizzato

corsi

1. LAVORARE NELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

72 ore di lezione in diretta online, 72 ore di lezione e una di mentorship, iscritti 106.

Obiettivo generale: Fornire le competenze base pratico applicative per lavorare nella cooperazione internazionale. Obiettivo specifico: competenze in progettazione, teoria del cambiamento, monitoraggio e valutazione, risk management, amministrazione, approccio di genere. Realizzazione di esercitazioni pratiche.

Ong2.0 informazione & innovazione

2. FUNDRAISING PER IL NON PROFIT
 18 ore di lezione in diretta live online, iscritti 19.
 Obiettivo generale: Fornire agli operatori del sociale competenze di raccolta fondi. Obiettivo specifico: Capacità di impostare gli step principali per una raccolta fondi annuale (piano di fundraising) scegliendo gli strumenti di fundraising più adatti (eventi, lettere/e-mail, strumenti digitali, ecc.).

3. COACHING PER LA COOPERAZIONE
 10 ore di lezioni, 1 modulo, 10 partecipanti.

4. DESIGN THINKING PER L'INNOVAZIONE SOCIALE
 28 ore di lezione online, 26 partecipanti.

5. MAPPING PER LA COOPERAZIONE
 28 ore online, 37 partecipanti.

6. DATA VISUALIZATION PER BILANCIO SOCIALE
 28 ore di lezione online, 27 partecipanti.

7. APPROCCIO AGILE ALLA GESTIONE DI PROGETTI
 28 ore di lezione online, 35 partecipanti.

MASTER UNIVERSITARIO

Master ICT for Development and Social Good
 208 ore di lezione in diretta online, 287 ore di esercizi, 450 ore di tirocinio, 26 iscritti.
 In collaborazione con l'Università di Torino. Online e in presenza. Durata: tutto l'anno. Obiettivo generale: ottenere conoscenze e competenze all'avanguardia in materia di pianificazione, sviluppo, attuazione e gestione efficaci delle iniziative ICT4D in molti settori diversi, come la raccolta e la visualizzazione dei dati, la salute, l'agricoltura, l'ambiente, i diritti umani e le emergenze, ecc. Realizzati Project work finali di applicazione di ICT a progetti di sviluppo.

ALTRO

Forum *La cooperazione ai tempi del Covid*, una gioranta (8 ore), 26 partecipanti. Intelligenza artificiale per lo sviluppo sostenibile, pubblicazione del libro omonimo (330 pagine), evento di presentazione con i decisori politici.

In Italia, 1 studente su 4 è a rischio dispersione scolastica a causa della pandemia. A incidere negativamente sono state soprattutto le continue interruzioni della didattica in presenza e le difficoltà tecnologiche durante quella a distanza.

Il mondo giovanile vive inoltre un aumento del fenomeno del bullismo. Il 22,3% degli studenti nell'a.s. 2020-2021 è stato vittima di questo fenomeno, e di questi l'8,4% di cyberbullismo (7,4% in modo occasionale e 1% in modo sistematico, secondo dati della piattaforma ELISA contro il cyberbullismo). Molti studenti fanno notare di aver subito bullismo su base etnica, sessuale e condizione fisica. In Italia CISV si occupa di educazione alla cittadinanza globale insieme alla cooperativa CISV solidarietà, portando nelle scuole argomenti complessi, quali le migrazioni, la sostenibilità ambientale e la lotta contro il discorso dell'odio. Inoltre fornisce attività di contrasto alla povertà educativa in spazi e attività dedicate ai giovani.

educazione alla cittadinanza globale



SDG: 4

PROGETTI : 7

VOLUME: 59.756 €

FINANZIATORI: **Fondazione Compagnia San Paolo, AICS, Comune di Torino, Ministero del Lavoro.**

[IL PROGETTO]

odiare non è uno sport

DOVE:
Italia per attività CISV, più 11 paesi europei.

FINANZIATORI:
AICS

PARTNER:
CVCS (capofila), Amici dei Popoli, Celim, COMI.

DURATA:
luglio 2019 - marzo 2021

COSTO 2021:
4.774 €

BENEFICIARI:
60 studenti, 10 insegnanti, 15 allenatori, 10 giovani (100%F), 5 educatrici ed educatori, di tutte le fasce d'età.

BENEFICIARI INDIRETTI:
3400

1. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

9 percorsi educativi svolti in classe e con 1 gruppo di giovani sportivi sul tema dell'hate speech.

EFFETTI

Aumento della capacità di riconoscere e contrastare fenomeni di discorsi d'odio a scuola e online.

2. FORMAZIONE/EDUCAZIONE

8 workshop realizzati per docenti, educatrici e allenatori.

EFFETTI

Aumento delle conoscenze e competenze di docenti, educatrici e allenatori su progettazione di percorsi educativi con i propri allievi.

3. LOTTA ALL'HATE SPEECH/ DISCORSO DELL'ODIO

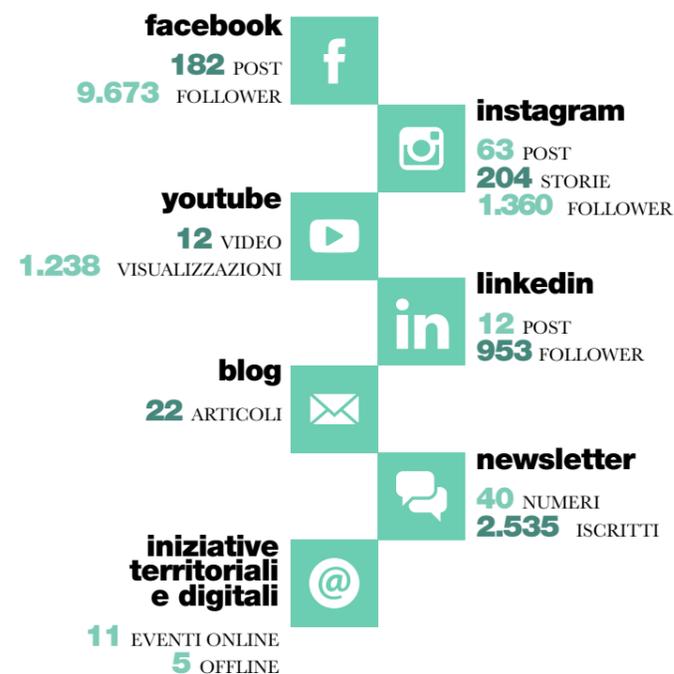
1 Campagna di sensibilizzazione sul tema dei discorsi d'odio online in ambito sportivo realizzata. Include: 10 short video sul tema, 20 servizi fotografici con testimonial sportivi, 1 blog di contro narrazione con testimonianze ed esempi positivi di reazione all'intolleranza nello sport, 1 «bullyctionary», dizionario del bullismo online, realizzato insieme alle Assicurazioni Generali, 20 spot radiofonici, 1 instagram contest, cartelloni e striscioni con i messaggi della campagna in almeno 20 eventi sportivi, 1 Flashmob il 19 marzo 2021 in Piazza Castello.

EFFETTI

Raggiunti oltre 1 milione e mezzo di persone sensibilizzando sul problema ma anche portando esempi positivi di integrazione e inclusione attraverso lo sport.

CISV svolge informazione per portare a conoscenza del grande pubblico tematiche complesse relative alla promozione dei diritti umani, alla cooperazione internazionale, all'accoglienza e all'educazione alla globalità, dando voce a persone e realtà in Italia e all'estero che spesso sono escluse dalla narrazione dei media nazionali.

Il settore comunicazione promuove anche i valori della Comunità che crede in un'umanità capace di condividere una stessa visione del mondo basata su solidarietà e costruzione di cammini di pace. Attraverso un approccio cross mediale, pubblicazioni di approfondimento e organizzazione di eventi online e offline, raccontiamo e diffondiamo i nostri principi in un'ottica di scambio di visioni e buona convivenza.



CAMPO BASE CISV
1961-2021 SESSANT'ANNI DI CISV.
una storia di solidarietà senza confini

Il 4 novembre si sono svolte le celebrazioni dei sessant'anni di CISV con un'assemblea aperta al pubblico, la prima dopo quasi due anni di pandemia. L'evento si è aperto con una riflessione sul futuro della cooperazione alla presenza di due nomi importanti del panorama della cooperazione allo sviluppo, la Presidente Focsiv Ivana Borsotto e l'ex sottosegretario agli Affari esteri e Cooperazione Internazionale Mario Giro. L'evento è stato realizzato all'interno del Campo Base, l'Assemblea annuale CISV che approfondisce tematiche collegate alla cooperazione e alla cittadinanza attiva.

comunicazione

FENEEN | PROGETTO ARTISTICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO MIGRA

Ad ottobre 2021 si è svolto in Italia il mini tour del progetto artistico Feneen, con la partecipazione di tutti gli artisti coinvolti: i rapper senegalesi Leuz Diwane G e FULA, il producer, la regista e l'autrice. Il progetto artistico Feneen ha previsto la produzione di una canzone, un documentario e un videoclip e in ottobre è stata presentata l'iniziativa. Sono state organizzate 5 tappe: l'8 ottobre a Bologna in occasione del Terra di Tutti Film Festival (pubblico raggiunto: circa 300 persone), il 14 e il 15 ottobre all'Università di Palermo (pubblico raggiunto: circa 100 persone), il 20 ottobre al teatro Rifredi di Firenze (pubblico raggiunto: circa 150 studenti), il 29 ottobre all'Hiroshima Mon Amour a Torino (pubblico raggiunto: circa 200 persone), il 30 ottobre al Centro internazionale di quartiere a Milano (pubblico raggiunto: circa 100 persone). Gli eventi hanno avuto la medesima struttura: proiezione dell'estratto del documentario Feneen, concerto con djset e presentazione del brano inedito Feneen, talk con gli artisti con la moderazione di una rappresentante della ong capofila per raccontare la genesi dell'iniziativa e il contesto senegalese. Il tour è stato sempre comunicato alla stampa locale ed ha ricevuto attenzione soprattutto dai media torinesi, che hanno pubblicato diverse segnalazioni, articoli e interviste.

SECONDO ATLANTE DELLE RISORSE AMBIENTALI DELLA BANLIEU DI DAKAR

Nel 2021 è stato pubblicato il secondo atlante sulle risorse ambientali della banlieu di Dakar, frutto di un lavoro di ricerca durato due anni con la collaborazione di 200 associazioni locali nei 4 comuni di Sam Noutaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt e Yeumbeul Nord del Senegal. Questo lavoro è il prodotto di 5 ricerche cartografiche, realizzate tra il 2019 ed il 2020, incentrate sui sistemi alimentari, idrici, forestali dell'area di riferimento. La natura partecipativa della ricerca è stata fondamentale per rafforzare la presa di coscienza della popolazione sui problemi che li circondano e per valorizzare le iniziative presenti che si impegnano contro l'urbanizzazione selvaggia e inarrestabile. Abbiamo organizzato il 29 ottobre un seminario di formazione online rivolto ad attivisti/e della società civile. Lo scopo dell'evento, inserito all'interno del progetto Faces of Migration, finanziato dall'Unione Europea, è stato quello di aggiornare il dibattito sui cambiamenti delle politiche migratorie e della narrazione sulle migrazioni, in modo da promuovere percorsi di riconoscimento della dignità umana in linea con i principi dello sviluppo sostenibile e della dichiarazione sui diritti umani.

vita associativa

Come indica la "C" del nostro acronimo, CISV è innanzitutto una comunità, in cui le socie e i soci (donatori, volontari, dipendenti, partner, collaboratori, simpatizzanti) condividono valori, progetti e stili di vita.

Per mantenere vivo il tessuto comunitario, all'interno dell'associazione esiste il Servizio Comunità, composto da 12 membri. Il loro prezioso lavoro volontario ha permesso di mettere in campo diverse iniziative per essere e riconoscerci comunità, anche in un periodo così difficile, e per questo a loro va un ringraziamento speciale.

Il 2021 è stato caratterizzato da alcuni cicli di incontri online, ma anche dal ritorno all'incontro in presenza. Gli incontri del gruppo attivo nel servizio di comunità allo scopo di preparare eventi per i soci CISV hanno seguito il formato di una durata di circa due ore serali (21-23) e hanno visto la partecipazione media

di una decina di persone.

Grazie a uno di questi incontri (27 gennaio) si è organizzato un cineforum che poi si è sviluppato con le proiezioni il 19 febbraio, 5 marzo, 9 aprile e 7 maggio, aperte a tutti i soci.

ciclo di incontri

Un ciclo di incontri ha impegnato il servizio di comunità e i soci interessati nella riflessione sulla progettazione in merito all'utilizzo futuro della casa di Reaglie, sede storica di CISV. (23 febbraio, 23 marzo, 13 aprile, 19 maggio, 21 maggio)

Il 28 giugno è stata realizzata l'assemblea di bilancio in modalità mista, presenziale (nella sede) con possibilità di collegarsi a distanza.

Altri tre incontri sono stati consacrati all'organizzazione del Campo base di ottobre (12 luglio, 19 settembre e 7 ottobre).

servizio di comunità

il campo base

17 ottobre:

Campo Base 1961-2021 *sessant'anni di CISV*

Una storia di solidarietà senza confini con un piede nel passato e lo sguardo dritto al futuro.

Presso Parrocchia Don Orione in piazza Montale Torino.

L'evento in presenza, con collegamenti a distanza,

ha visto la partecipazione di una quarantina di persone.

appuntamento comunitari

2 e 3 ottobre:

partecipazione alla manifestazione in Ivrea di solidarietà

con Mimmo Lucano da parte di dodici soci CISV.

Festa di San Francesco ad Albiano di Ivrea,

con presentazione del libro su Adriana Zarri

che aveva abitato al castello di Albiano (3 ottobre).

Rinnovo dell'impegno nella Associazione Fraternità.

27 novembre:

commemorazione ad Albiano di Federico Munari,

a un anno dalla scomparsa.

18 dicembre:

incontro di Natale presso la parrocchia di Reaglie

con presentazione del video Feneen,

con la partecipazione di circa 30 persone.

CISV'informa

Tra le importanti iniziative che rafforzano il senso della nostra appartenenza associativa, vi è il notiziario interno trimestrale

CISV'informa,

curato da un socio e attuale consigliere

(Paolo Martella).

Gli articoli, di informazione, riflessione

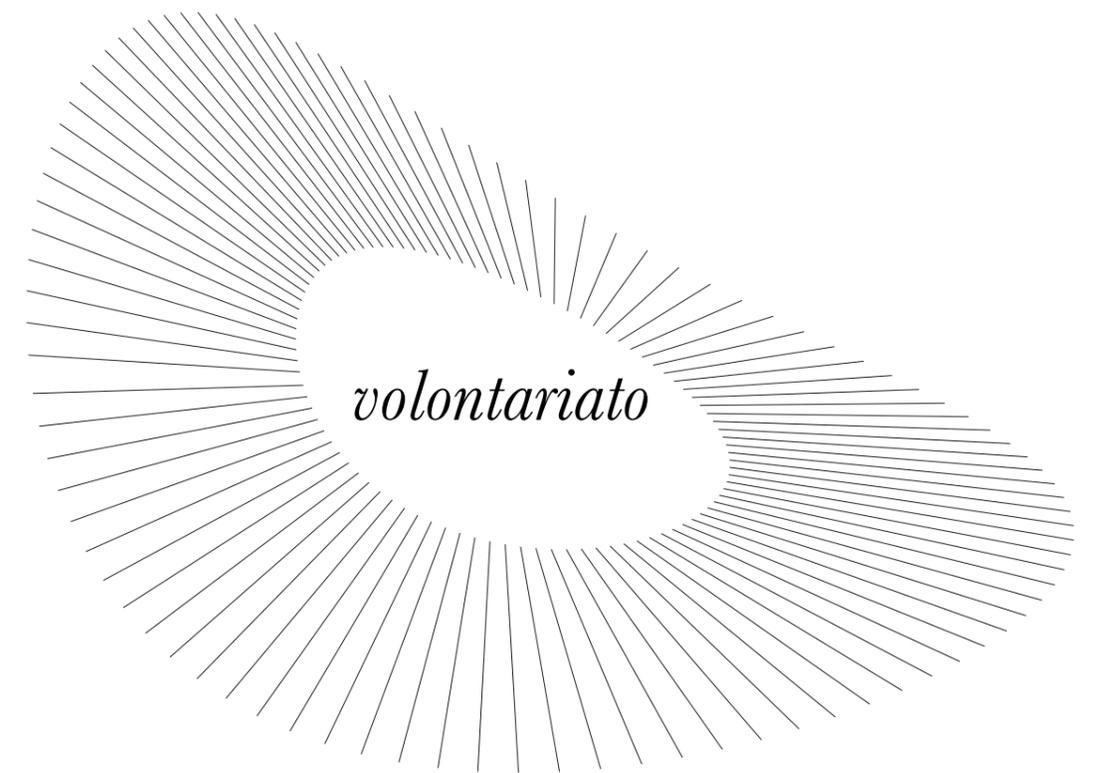
e approfondimento, sono scritti da soci

e socie residenti in Italia o all'estero,

e aggiornano la comunità tutta sulle attività

realizzate da CISV in Italia e nel mondo.





composizione entrate

raccolta fondi da enti e istituzioni

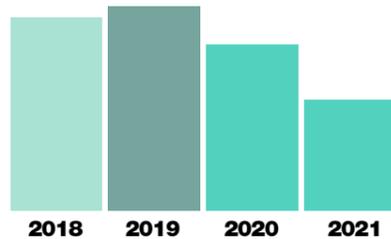
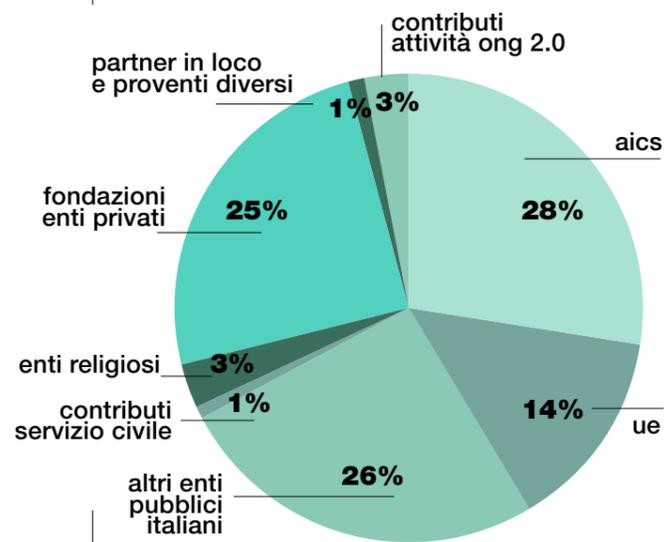
	euro
AICS	692.261
UE	350.309
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	0
ALTRI ENTI PUBBLICI ITALIANI	647.941
CONTRIBUTI SERVIZIO CIVILE	13.466
ENTI RELIGIOSI	68.806
FONDAZIONI/ENTI PRIVATI	623.571
ALTRI PARTNER IN ITALIA	11.859
PARTNER IN LOCO E PROVENTI DIVERSI	28.056
CONTRIBUTI ATTIVITÀ ONG2.0	63.217
TOTALE	2.499.486

andamento fondi enti e istituzioni ricevuti

2021	2.499.486
2020	3.407.357
2019	4.791.642
2018	4.470.163

i numeri del 2021

Presentiamo qui la suddivisione dei fondi raccolti da enti e istituzioni, pubbliche e private, nell'arco del 2021.



Nel 2021 si è moltiplicato il lavoro per la presentazione di proposte a diversi finanziatori pubblici e privati, con l'obiettivo di tornare ai volumi degli anni precedenti.

Notiamo come ci sia una diminuzione dei fondi raccolti da enti e istituzioni negli ultimi tre anni. Le cause oggettive sono il rallentamento di alcuni progetti a causa della pandemia da Covid-19 che ha diminuito il numero di attività e quindi la richiesta di tranches, ma anche il minor numero di progetti conseguiti negli anni precedenti.

UTILIZZO DEI FONDI

Nel 2021 abbiamo speso

2.496.549 €

I costi di struttura e gestione, comprensivi del costo del personale, sono stati di

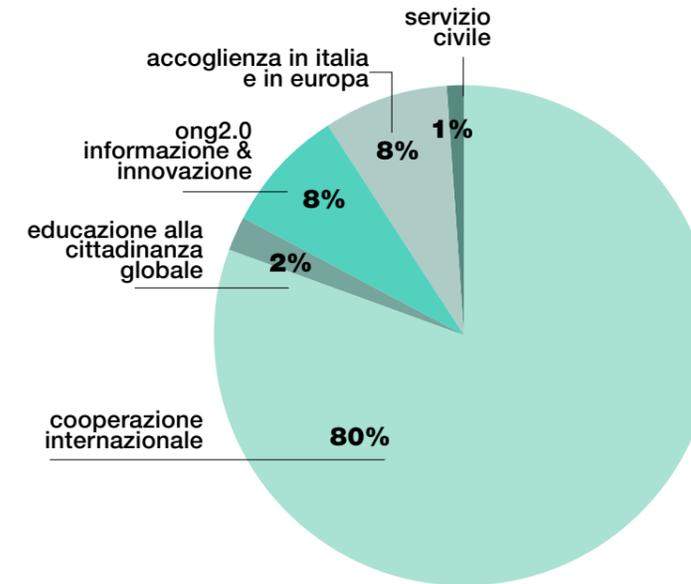
221.806 €

e rappresentano il **8,9%** della spesa generale, pertanto il **91%** dei fondi sono stati destinati alla realizzazione dei progetti.

composizione uscite

utilizzo di ogni euro speso

91,1 centesimi SONO STATI DESTINATI AI PROGETTI
8,9 centesimi HANNO SOSTENUTO I COSTI DI STRUTTURA E GESTIONE

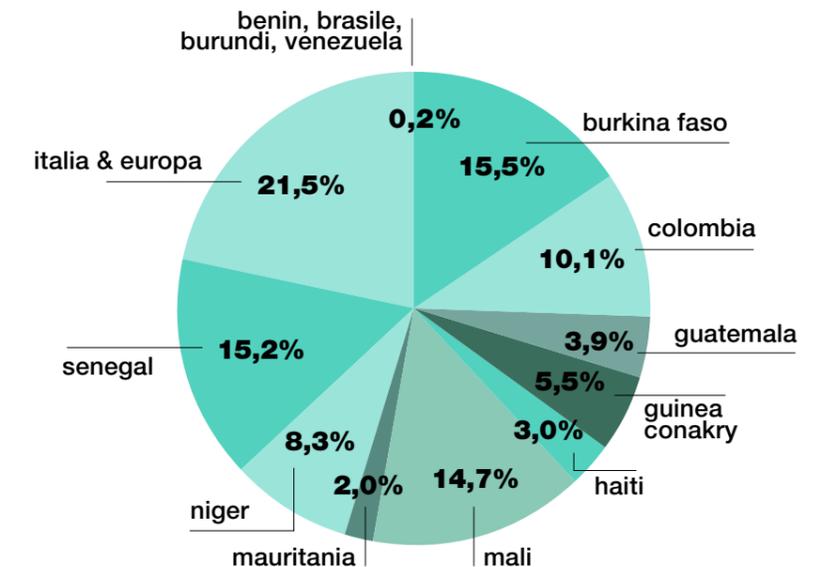


fondi utilizzati per tipologia di attività

	euro
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1.958.770
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE	59.756
ONG2.0 INFORMAZIONE&INNOVAZIONE	198.639
ACCOGLIENZA IN ITALIA E IN EUROPA	205.776
SERVIZIO CIVILE	20.752
TOTALE	2.443.693

fondi utilizzati per area geografica

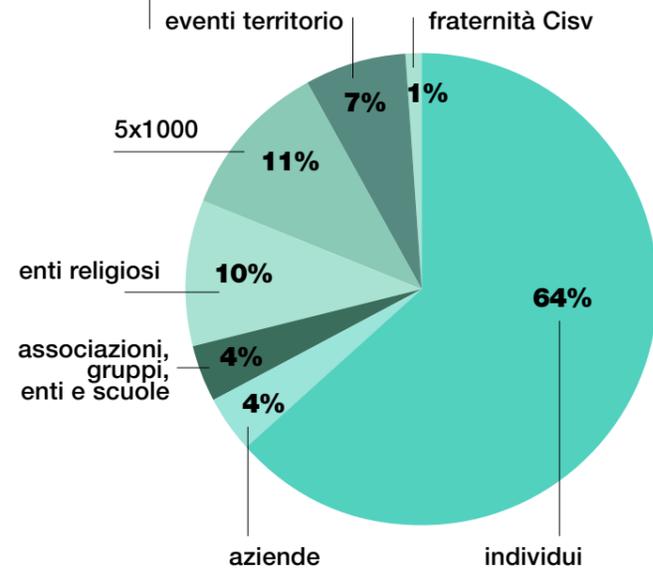
	euro
BENIN, BRASILE, BURUNDI, VENEZUELA	5.400
BURKINA FASO	386.426
COLOMBIA	253.229
GUATEMALA	96.245
GUINEA CONAKRY	137.002
HAITI	75.031
MALI	367.106
MAURITANIA	50.127
NIGER	207.890
SENEGAL	380.315
ITALIA & EUROPA	537.778
TOTALE	2.496.549



fondi da privati

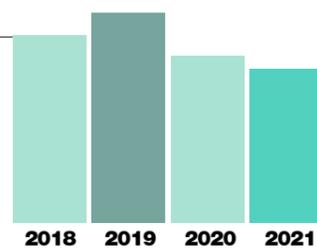
1. origine dei fondi

	euro
INDIVIDUI	142.565
AZIENDE	8.749
ASSOCIAZIONI, GRUPPI, ENTI E SCUOLE	8.481
ENTI RELIGIOSI	22.383
5X1000	23.414
LASCITI TESTAMENTARI	0
EVENTI TERRITORIO	15.041
QUOTE SOCIALI E CONTRIBUTI FRATERNITÀ CISV	2.000
TOTALE	222.633



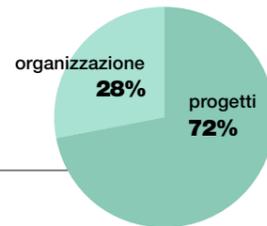
2. andamento raccolta negli ultimi quattro anni

2018	284.881
2019	318.400
2020	253.625
2021	222.633



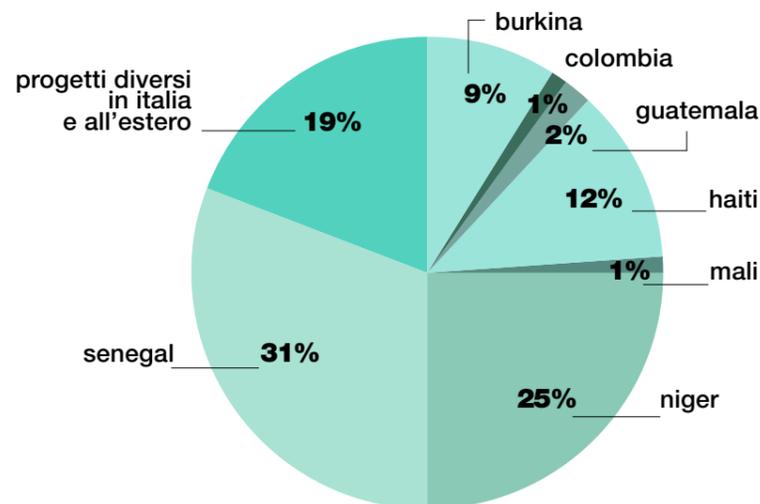
3. finalità della raccolta fondi

	euro
PROGETTI	130.884
ORGANIZZAZIONE	51.794



4. dettaglio raccolta fondi per paese

	euro
BENIN, BRASILE, BURUNDI, GUINEA CONAKRY E VENEZUELA	650
BURKINA	11.361
COLOMBIA	1.275
GUATEMALA	2.507
HAITI	16.095
MALI	900
MAURITANIA	0
NIGER	33.010
SENEGAL	40.183
PROGETTI DIVERSI IN ITALIA E ALL'ESTERO	24.902
TOTALE	130.883



bilancio sociale

Dopo quasi 20 anni di pubblicazione di una brochure sintetica destinata ai sostenitori, CISV ha finalmente modificato la comunicazione verso i propri stakeholder con la pubblicazione del bilancio sociale, che ha permesso di dare una visione più ampia e al contempo dettagliata non solo delle attività realizzate dall'associazione ma anche della strategia e degli orientamenti conformi alla mission con una profondità e una sempre maggiore trasparenza.

DESTINATARI

SH generici: sostenitori, donatori istituzionali, partner, soci, volontari, collaboratori, cittadinanza.

strumenti utilizzati per comunicare le risorse raccolte e la loro destinazione

sito web e social network

Presentazione dell'Associazione nel suo complesso, ambito associativo comunitario e ambito operativo, con distinzione chiara tra attività e progetti in Italia e nel mondo. L'obiettivo è dare corpo alla complessità di CISV, informare su quanto realizzato e stimolare la partecipazione e il sostegno da parte della cittadinanza, in risposta all'essere associazione radicata sul territorio reale e virtuale. Presentazione generale, indirizzata verso vari destinatari: sostenitori e donatori, partner, operatori di settore, utenti generici, volontari. Pubblicazione notizie di rilievo dell'Associazione e riguardanti i progetti realizzati. Collegata una sezione "blog" che raccoglie gli articoli scritti da cooperanti all'estero, giovani in servizio civile e operatori di settore sui temi relativi, in costante aggiornamento. È presente una sezione documentale con pubblicazione dei principali documenti dell'Associazione, rispondente all'obiettivo della trasparenza (bilanci, codice etico, policy e documenti di indirizzo). Il sito principale è collegato al sito di e-shop solidale www.regalisolidali.cisvto.org, nato e alimentato per dare sostenibilità alle cause sociali CISV attraverso la modalità degli acquisti solidali, che nel 2021 sono stati quasi tutti virtuali ("acquista un desiderio per rendere migliore il mondo"), contribuendo in tal modo anche al minor impatto ambientale (no oggettistica, no spedizioni).

DESTINATARI

Utenti web generici, sostenitori e donatori, operatori di settore, volontari e cittadinanza attiva, partner.

Cisv'informa

Opuscolo associativo bimestrale distribuito online e cartaceo che informa sulle iniziative più propriamente comunitarie dell'ente, redatto con il contributo dei soci e con uno sguardo non solo a ciò che CISV realizza nel mondo ma riportando anche riflessioni sociali su temi solidali, ambientali e di vita comunitaria.

DESTINATARI

Soci e simpatizzanti.

4 EVENTI E CAMPAGNE

CAMPAGNA *Abbiamo riso per una cosa seria*

Raccolto: **9.185,13** euro

Nel 2021 la campagna Focsiv "Abbiamo riso per una cosa seria", un'iniziativa nazionale a favore dell'agricoltura familiare in Italia e nel mondo in collaborazione con Coldiretti, Campagna Amica e Fondazione Missio della CEI, è arrivata alla sua XIX edizione. I volontari di CISV, insieme ad altre 40 organizzazioni, FOCSIV e Azione Cattolica propongono i pacchi di riso 100% italiano della FAI - Filiera Agricola Italiana. Una donazione minima di 5,00 Euro per il pacco di riso Coldiretti da 1 kg permette di sostenere l'agricoltura familiare e chi lavora la terra. CISV ha sostenuto le azioni del progetto MIGRA, Migrazioni, Impiego, Giovani, Resilienza, Auto-impresa in Senegal. Due sono stati i fine settimana di lancio della campagna: il 15-16 e il 22-23 maggio 2021. Durante la campagna, CISV ha distribuito 1300 kg di riso, coinvolto circa 30 volontari, 10 parrocchie, 5 gruppi territoriali, 1 scuola e 1 mercato di Campagna Amica. Date le difficoltà di incontrarsi e organizzare eventi territoriali si è ideato il meccanismo della spesa sospesa a favore dell'associazione Camminare Insieme: chi dona a CISV, regala il pacco di riso alle famiglie sostenute dall'associazione.

PER AGGIORNAMENTI SULLA CAMPAGNA:
www.abbiamorisoperunacosaseria.it

CAMPAGNA *Insieme per gli ultimi*

Raccolto: **1.500** euro

La campagna nazionale di raccolta fondi "Insieme per gli Ultimi" promossa da Focsiv in collaborazione con Caritas Italiana, ideata a giugno 2020, prosegue anche nel 2021 con l'obiettivo di contrastare l'aumento delle disuguaglianze amplificate nel mondo durante la pandemia. Con 64 interventi a livello internazionale per assicurare cibo, cure mediche, salute, istruzione, lavoro, le azioni concrete realizzate mirano a costruire relazioni, dialogo, pace, giustizia sociale, concorrendo allo sviluppo integrale dell'umanità. CISV partecipa per sostenere le opportunità di lavoro e sviluppo in Senegal, con un focus sui giovani. A novembre 2021 la campagna è stata supportata da TV2000 con una maratona TV di 12 ore con interviste e collegamenti in studio e dai paesi di intervento e l'impegno di testimonial, e attraverso la campagna SMS solidale.

PER AGGIORNAMENTI SULLA CAMPAGNA:
www.insiemepergliultimi.it

eventi e campagne sensibilizzazione raccolta fondi

CAMPAGNA *Quaresima di fraternità*

Raccolto: **15.383,14** euro

L'ufficio Missionario Diocesano di Torino ogni anno dal 1963 promuove in occasione del periodo quaresimale la cosiddetta Quaresima di Fraternità con il Terzo Mondo, con lo scopo di sensibilizzare la comunità torinese e fare qualcosa di concreto contro la fame nel mondo cercando di intervenire sulle cause che la provocano. CISV è una delle associazioni beneficiarie dell'iniziativa, che prevede momenti di informazione e sensibilizzazione presso le parrocchie e una raccolta fondi finalizzata, quest'anno, a sostenere le attività del progetto ambientale "Salvaguardia del Creato e promozione dello sviluppo umano in Senegal". Hanno aderito 15 parrocchie del territorio di Torino e dintorni e alcuni volontari. CISV è riconosciuta da molti parroci come associazione attiva a rispondere ai bisogni del territorio e questo ha facilitato l'accoglienza dell'iniziativa presso la diocesi.

CROWDFUNDING *La mezza di torino 2020*

Raccolto: **1.465** euro

Da molti anni CISV partecipa a "La mezza di Torino", gara di corsa cittadina organizzata in collaborazione con Rete del Dono e Base Running. Una corsa solidale per raccogliere fondi a sostegno degli agricoltori in Burkina Faso, attraverso runner volontari che decidono di diventare "personal fundraiser" per CISV. Nel 2020 la corsa era stata annullata a causa del Covid19, mentre nel 2021 si è potuta svolgere, anche se tre mesi dopo alla programmazione consueta di marzo. Nonostante il caldo di giugno e i timori della pandemia, 7 tra volontari e volontarie hanno corso per CISV che ha ottenuto donazioni da ben 49 donatori.

CROWDFUNDING *Al fianco di Haiti*

Raccolto: **14.875** euro

A seguito del terremoto del 14 agosto 2021, CISV, insieme all'ong Progetto Mondo con cui lavora nel Paese, ha realizzato la campagna di raccolta fondi "Al fianco di Haiti", per sostenere la ricostruzione dopo l'emergenza, in particolare a sostegno della ripresa delle attività educative e di quelle economiche a gestione familiare. Una campagna social sviluppata nel mese di ottobre è culminata con l'evento on line e diretta FB "Al fianco di Haiti, voci dal campo a tre mesi dal sisma" volano di un'attività di raccolta fondi.

2 INIZIATIVE E 5XMILLE

LE OCCASIONI SOLIDALI

Raccolto: **3.340** euro

Da anni CISV offre la possibilità di celebrare momenti importanti della propria vita (in particolare nascite, matrimoni, battesimi, lauree, compleanni e anniversari) o di ricordare la memoria di persone care, attraverso un gesto solidale.

Le persone che desiderano donare a CISV in queste occasioni di vita importanti, possono scegliere il progetto cui destinare i fondi secondo il loro sentire e far conoscere a chi partecipa il proprio gesto di solidarietà.

SE VUOI CONOSCERE L'INIZIATIVA O ADERIRE:
cisvto.org/partecipa

I REGALI SOLIDALI

Raccolto: **3.842** euro

Attraverso lo shop solidale CISV offre la possibilità di acquistare doni ecosostenibili prodotti da aziende agricole e artigianali del territorio, destinando una parte del ricavato ai progetti di sviluppo, oppure dà la possibilità di fare un dono virtuale sostenendo direttamente il progetto desiderato, che diventa un regalo simbolico che combatte il consumismo e allo stesso tempo regala speranza e concretezza.

In particolare nel 2021 con lo sviluppo del digitale dovuto anche alle restrizioni e al cambiamento di vita, i regali virtuali hanno preso il sopravvento, contribuendo a smaterializzare gli acquisti e il consumo di oggetti superflui.

In occasione del periodo natalizio il sito si arricchisce di opportunità di regalistica solidale.

www.regalisolidali.cisvto.org

iniziative solidali e 5xmille

5X1000 #SCEGLICISV E FIRMA LA TUA DICHIARAZIONE DI PACE E INDIPENDENZA

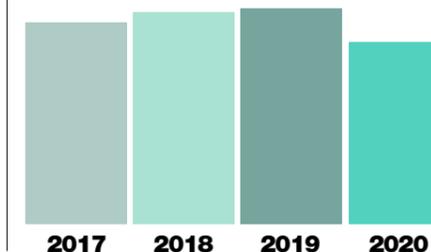
Raccolto: **23.414** euro

Anche quest'anno, un'importante contributo alla nostra raccolta fondi è arrivato da quante e quanti hanno deciso di sostenere i nostri progetti e le nostre attività ed essere al fianco delle popolazioni più fragili in Africa, America Latina e Italia, donando il proprio 5x1000 a CISV. Nel 2021 si è tornati all'accredito di una sola annualità agli enti beneficiari del 5x1000, pertanto il valore è la metà circa di quello del 2020, quando, a causa dell'impatto dell'emergenza Covid-19 anche sugli enti del terzo settore, è stato accreditato agli enti beneficiari il 5x1000 di 2 anni consecutivi, il 2018 e il 2019. Con le entrate relative al 5x1000 abbiamo aiutato a portare acqua, cibo e formazione e a garantire diritti e nuove opportunità di vita e lavoro a persone colpite da malnutrizione, ingiustizie e cambiamenti climatici.

SE VUOI UNIRTI A NOI:
cisvto.org/news/dona-il-tuo-5x1000-a-cisv-2021

numero di firme per il 5x1000

2017	491
2018	506
2019	524
2020	451





comunità

impegno

servizio

volontariato

sostieniCISV

Il vostro aiuto è prezioso e fondamentale per realizzare i progetti nel mondo e le attività in Italia.

Come sostenitori e sostenitrici di CISV sentiamo che siete parte della nostra Comunità, perché sappiamo che solo insieme possiamo fare tutto quello che abbiamo voluto mostrare in questa pubblicazione.

dona

- **online su www.cisvto.org/dona ora**
- **con bonifico bancario su Banca Etica IBAN IT79C 050180100000011106689**
- **con bollettino postale n. 26032102**

Ricordati di intestare la donazione a CISV, di indicare la causale del versamento con l'indicazione del progetto e/o paese e di darci il tuo nome e cognome, per poterti ringraziare e mandarti le informazioni sulle nostre attività.

Tutte le donazioni a favore di CISV godono dei benefici fiscali.

5x1000

Scrivi il codice fiscale CISV 80101280016 e metti la tua firma nella dichiarazione dei redditi, leggi i dettagli su www.cisvto.org/news/dona-il-tuo-5x1000-a-cisv-2021

grazie
per essere
con noi
e costruire insieme
il mondo che sogniamo!

Hanno collaborato:
Simona Carnino e Marco Bello.

Grafica: Silvio Cocco

come contribuire

occasioni speciali

Puoi sostenerci anche per condividere la tua felicità, in occasione di una cerimonia, di un anniversario o di qualsiasi altra ricorrenza, oppure in ricordo di persone care, scegliendo di sostenere un progetto CISV, scrivi a promozione@cisvto.org

regali solidali

Puoi regalare un oggetto di artigianato dal mondo, un regalo di produzione locale e sostenibile in occasione del Natale, un desiderio simbolico, scegliendo tra le molte proposte che trovi su www.regalisolidali.cisvto.org

diventa volontario/a

Puoi collaborare attivamente e partecipare alle nostre attività: dall'accompagnamento ai minori in contesti fragili e nelle periferie, all'accoglienza delle donne migranti per l'insegnamento dell'Italiano e nelle attività di socializzazione e integrazione alle campagne di raccolta fondi sul territorio, al promuovere i nostri temi seguendoci sui social network e aiutandoci a diffondere i nostri messaggi.

altre informazioni

CISV onlus non ha ancora un sistema di valutazione dell'impatto ambientale delle sue attività e del suo funzionamento.

Tuttavia, in molti progetti, c'è un'attenzione particolare per un approccio a basso impatto.

Ad esempio, in Niger, si sono utilizzate pompe alimentate a pannelli fotovoltaici (pompaggio solare)

per la realizzazione dell'irrigazione di ettari di orti.

Queste in sostituzione delle più comuni motopompe, alimentate a combustibile fossile.

L'approccio Diritti Umani e parità di genere permea tutte le attività CISV, e talvolta si tratta di temi specifici affrontati in alcuni progetti, ad esempio in Guatemala e ad Haiti.

Non esistono attualmente controversie o contenziosi in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

agli associati

rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "CISV ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- La verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- Il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- Il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "CISV ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

relazione dell'organo di controllo bilancio sociale al 31.12.2021 CISV ETS

La "CISV ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida ed in conformità agli standard internazionali di rendicontazione. Ferma restando e responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni ed i dati in suo possesso. mA tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- Conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- Presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- Rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "CISV ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, 13 giugno 2022.

L'organo di controllo.

(dott. Maurizio Carlo CICCONE)

rendiconto gestionale anno 2021

oneri e costi 2021

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	126.068
2) Servizi	1.422.666
3) Godimento beni di terzi	29.390
4) Personale	765.929
5) Ammortamenti	1.228
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	52.000
7) Oneri diversi di gestione	99.268
8) Rimanenze iniziali	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
Totale	2.496.549
B) Costi e oneri da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
2) Servizi	-
3) Godimento beni di terzi	-
4) Personale	-
5) Ammortamenti	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-
7) Oneri diversi di gestione	-
8) Rimanenze iniziali	-
Totale	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	8.543
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-
Totale	8.543
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	-
2) Su prestiti	-
3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-
6) Altri oneri	-
Totale	-
E) Costi e oneri di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	655
2) Servizi	42.725
3) Godimento beni di terzi	226
4) Personale	166.337
5) Ammortamenti	5.193
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	6.000
7) Altri oneri	670
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
Totale	221.806
Totale oneri e costi	2.726.898

proventi e ricavi 2021

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	115
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Erogazioni liberali	-
5) Proventi del 5 per mille	23.414
6) Contributi da soggetti privati	724.174
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
8) Contributi da enti pubblici	1.580.946
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	53.306
11) Rimanenze finali	-
Totale	2.381.955
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) -	114.594
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Contributi da soggetti privati	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Contributi da enti pubblici	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
7) Rimanenze finali	-
Totale	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) -	-
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Proventi da raccolte fondi abituali	183.915
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri proventi	450
Totale	184.365
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) -	175.822
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Da rapporti bancari	-
2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Altri proventi	-
Totale	-
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) -	-
E) Proventi di supporto generale	
1) Proventi da distacco del personale	-
2) Altri proventi di supporto generale	146.470
Totale	146.470
Totale proventi e ricavi	2.712.791
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) -	14.107
Imposte	14.807
Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-) -	28.914

stato patrimoniale

stato patrimoniale
al 31/12/2021

attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	0
2) costi di sviluppo	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) avviamento	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) altre	24.844
Totale	24.844
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	623.077
2) impianti e macchinari	0
3) attrezzature	733
4) altri beni	4.462
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale	628.272
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	
1) partecipazioni in	
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) altre imprese	11.851
Totale	11.851
2) crediti	
a) verso imprese controllate	0
b) verso imprese collegate	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0
d) verso altri	0
Totale	0
3) altri titoli	0
Totale	11.851
Totale immobilizzazioni	664.968
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) lavori in corso su ordinazione	0
4) prodotti finiti e merci	0
5) acconti	0
Totale	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
1) verso utenti e clienti	0
2) verso associati e fondatori	0
3) verso enti pubblici	234.099
4) verso soggetti privati per contributi	107.486
5) verso enti della stessa rete associativa	0
6) verso altri enti del Terzo settore	334.229
7) verso imprese controllate	0
8) verso imprese collegate	0
9) crediti tributari	1.021
10) da 5 per mille	0
11) imposte anticipate	0
12) verso altri	19.229
Totale	696.065
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) partecipazioni in imprese controllate	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0
3) altri titoli	0
Totale	0
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	839.923
2) assegni	750
3) danaro e valori in cassa	6.778
Totale	847.451
Totale attivo circolante	1.543.516
D) Ratei e risconti attivi	2.114
Totale attivo	2.210.598

passivo

A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	900.223
Totale	900.223
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0
2) Altre riserve	711.768
Totale	711.768
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-28.914
Totale patrimonio netto	1.598.076
B) Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) per imposte, anche differite	0
3) altri	99.386
Totale fondi per rischi e oneri	99.386
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.519
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
1) debiti verso banche	15.000
2) debiti verso altri finanziatori	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0
6) acconti	0
7) debiti verso fornitori	14.959
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0
9) debiti tributari	6.254
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.953
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	37.683
12) altri debiti	151.585
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	240.433
E) Ratei e risconti passivi	182
Totale passivo	2.210.598





COMUNITÀ . IMPEGNO . SERVIZIO . VOLONTARIATO

CISV Onlus
Corso Chieri 121/6
10132 Torino
Tel. +39 011 8993823
segreteria@cisvto.org
www.cisvto.org